

Rassegna del 16/09/2021

CAMPIONATO SUPERLEGA

16/09/21	Adige	36	Abbonamenti, è boom	...	1
16/09/21	Adige	11	Un camper dove vaccinarsi L'appello anche dallo sport	...	2

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

16/09/21	Adige	36	Michieletto, Lavia e Pinali: che Italia	...	3
16/09/21	Alto Adige	36	L'Italia alza la voce con la Germania	...	5
16/09/21	Arena - Giornale di Vicenza	53	Germania travolta L'Italia vola in semifinale	...	6
16/09/21	Avvenire	23	Eurovolley, gli azzurri in semifinale	...	7
16/09/21	Brescia Oggi	25	Germania travolta. L'Italia vola in semifinale	...	8
16/09/21	Centro	31	L'Italvolley vince e vola in semifinale	...	9
16/09/21	Corriere della Sera	53	Frantumata la Germania, l'Italia può sognare in grande	Vanetti Flavio	10
16/09/21	Corriere dello Sport	33	«Ce la giochiamo contro chiunque»	Marchetti Christian	11
16/09/21	Corriere dello Sport	32	Italia supere, tedeschi ko. In semifinal c'è la Serbia - Giovane Italia fai sognare	Lisi Carlo	13
16/09/21	Corriere di Viterbo	30	L'Italia sorride E' semifinale agli Europei	E.L.	16
16/09/21	Dolomiten	31	Giannelli porta l'Italia in semifinale	ph	18
16/09/21	Gazzetta dello Sport	39	Intervista a Simone Giannelli - Italia da sogno Irrrompe in semifinale, ora i serbi campioni	Pasini Gian_Luca	19
16/09/21	Gazzetta di Modena- Reggio-Nuova Ferrara	34	L'Italia travolge la Germania di Giani e vola in semifinale	...	22
16/09/21	Gazzettino	20	Ancora la Serbia sulla strada dell'Italvolley	Zagnoli Vanni	23
16/09/21	Giornale	29	Vittorie e divertimento Ecco la nuova Italvolley sulle tracce di Egonu & C.	Ferraioli Filippo	24
16/09/21	Giorno - Carlino - Nazione Sport	11	Italia-Serbia, sotto rete è una sfida infinita	Rabotti Dorianò	26
16/09/21	Libero Quotidiano	31	L'Italia asfalta la Germania: è semifinale all'Europeo	Danesi Federico	27
16/09/21	Messaggero	30	Europei, c'è ancora la Serbia sulla strada dell'Italvolley	Zagnoli Vanni	28
16/09/21	Metro	10	Gli Azzurri tra i primi 4 d'Europa	...	29
16/09/21	Quotidiano del Sud Basilicata	20	Italvolley avanti: Germania dominata	...	30
16/09/21	Repubblica	37	Europei volley Troppa Italia per la Germania, la Serbia ci aspetta in semifinale	...	31
16/09/21	Secolo XIX	44	L'Italvolley travolge la Germania. Ora la sfida alla Serbia campione	...	32
16/09/21	Stampa	26	Volley, Europei: l'Italia batte la Germania e vola in semifinale	...	33
16/09/21	Tempo	30	Europei di volley - Il sogno dell'Italia continua: sarà semifinale con la Serbia	Lo Russo Valentina	34
16/09/21	Tuttosport	39	Italvolley scatenata ora i serbi - Infinito urlo azzurro	De Ponti Diego	35
16/09/21	Voce di Mantova	28	L'Italia di Michieletto vola in semifinale	...	37

LEGA VOLLEY

16/09/21	Corriere del Trentino	8	Intervista a Diego Mosna - Mosna: «Lascio l'Itas, ora la svolta» - «Devo lasciare l'Itas per il bene del club Il mio è un addio, serve una vera svolta»	Vigarani Marco	38
16/09/21	Corriere dell'Alto Adige	6	«Lascio l'Itas per il bene del club, serve una svolta»	Vigarani Marco	41

WEB

15/09/21	DAL15AL25.GAZZETTA. IT	1	Trento, abbonamenti da record	...	42
15/09/21	GAZZETTADALLEVALLI .IT	1	Trentino Volley: scatta la Campagna Abbonamenti per il girone d'andata « Gazzetta delle Valli News dalle Valli Lombarde e Trentine	...	45
15/09/21	GAZZETTADALLEVALLI .IT	1	Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio trentino Gazzetta delle Valli News dalle Valli Lombarde e Trentine	...	46
16/09/21	LADIGETTO.IT	1	www.ladigetito.it - Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio	...	48
15/09/21	UFFICIOSTAMPA.PROV INCIA.TN.IT	1	Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio	...	50
15/09/21	VOLLEY.SPORTRENTIN O.IT	1	Lanciata la campagna abbonamenti di Trentino Volley	...	52
15/09/21	VOLLEYNEWS.IT	1	Abbonamenti Archivi Volley News	...	54
15/09/21	VOLLEYNEWS.IT	1	Itas Trentino, 328 abbonamenti venduti in poche ore Volley News	...	57
15/09/21	VOLLEYNEWS.IT	1	Sei test match per la Kioene Padova prima dell'esordio Volley News	...	59

Volley Serie A | Itas, in una giornata già 328 tessere

Abbonamenti, è boom

TRENTO - Parte sotto i migliori auspici la Campagna Abbonamenti 2021/22 di Trentino Volley. I tifosi gialloblù hanno subito dimostrato di gradire particolarmente la formula presentata dalla Società, precipitandosi in massa presso gli uffici di Trentino Volley in via Trener 2 sin dalla prima giornata di vendita.

Nelle otto ore di apertura al pubblico sono stati infatti ben 328 coloro che hanno già sottoscritto la tessera che darà diritto a vedere sugli spalti della BLM Group Arena le prime sette partite ufficiali dell'Itas Trentino. Un dato record, il migliore in assoluto della storia di Trentino Volley riferito ad una singola giornata di campagna abbonamenti. Gli appassionati già abbonati nella stagione 2019/20 e i possessori della #Trentino nelcuore Card potranno acquistare la tessera in esclusiva sino al 30 settembre. Dal primo ottobre la vendita sarà aperta a tutti.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

Idea ispirata dall'ex direttore Paolo Bordon

Un camper dove vaccinarsi L'appello anche dallo sport

Un camper che girerà tutto il Trentino. L'appello del mondo dello sport, con Trentino Volley e Aquila in testa. Le parole accorate di tutto il mondo della sanità, con Apss e Ordini professionali uniti. Tre iniziative per dare la svolta decisiva alla campagna vaccinale che, in attesa delle nuove regole sul green pass, sta vivendo una fase di stallo. Ieri mattina Azienda sanitaria (Antonio Ferro) e assessorato (Stefania Segnana) hanno organizzato una conferenza stampa per dare il via all'ultima fase, quella decisiva e forse più complicata, della campagna vaccinale. La prima novità era ben visibile nel piazzale esterno del Centro servizi sanitari: seguendo l'esempio dell'ex direttore Paolo Bordon, che lo scorso maggio aveva lanciato l'idea in Emilia Romagna, l'Apss ha allestito un camper che farà tappa nelle varie piazze trentine in occasione di mercati e fiere per sensibilizzare le persone sull'importanza del vaccino. Una scelta diversa, almeno per il mezzo di trasporto, rispetto all'Alto Adige, che a inizio luglio era partita con gli autobus vaccinali. Ma a parte i ritardi, la speranza è che i medici volontari sul camper riescano a convincere tanti dubbiosi. La seconda novità è stata la scelta di affidarsi al mondo dello sport. O, meglio, alla parte maschile dello sport trentino: come hanno notato in molti, infatti, tra i testimonial non c'era nessuna donna, né della Trentino Rosa di serie A, né tra le campionesse come Battocletti, Dallapè o Paternoster, giusto per citarne alcune. Ma ci sarà tempo per rifarsi e nel frattempo bastino le belle e sentite parole di Toto Forray e Luigi Longhi dell'Aquila e di Oreste Cavuto e Bruno Da Re di Trentino Volley: «Più che un dovere e un obbligo, vaccinarsi è la vita dopo mesi terribili». Infine le parole di Marco Ioppi (Medici), Daniel Pedrotti (Infermieri), Marco Ghedina (Veterinari), Tiziana Dal Lago (Farmacisti), Monica Bommassar (Psicologi), Monica Fontanari (Tecnici sanitari), Loris Menegotti (Chimici e fisici). «Siamo in emergenza, ci vuole senso civico: vacciniamoci, è lo strumento per tornare alla vita. Bisogna esse-



Longhi, Da Re, Cavuto e Forray: lo sport unito per la vaccinazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %

VOLLEY

Campionati Europei. Sabato a Katowice la sfida che vale l'ingresso in finale contro la forte Serbia di Lisinac, Podrascanin e Kovacevic, detentrici del titolo

Era dal 2015, a Sofia, che la squadra italiana non riusciva a entrare tra le quattro più forti del continente Il ct De Giorgi: «Non posso che essere soddisfatto»

Michieletto, Lavia e Pinali: che Italia

Gli azzurri si sbarazzano della Germania 3-0 e volano in semifinale

OSTRAVA (Repubblica Ceca) - Trascinata dal trio di palla alta che sarà quello dell'Itas Trentino, la Nazionale Italiana batte nettamente la Germania 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) e conquista l'accesso alle semifinali della 32esima edizione dei Campionati Europei. Con i 14 punti di Lavia, i 13 di Michieletto e gli 11 di Pinali, gli azzurri si sono sbarazzati in maniera sorprendentemente semplice della Germania, pur sempre una squadra ostica, con giocatori di talento. Così, sabato 18 settembre, a Katowice affronteranno la Serbia campione in carica. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria). Per la Nazionale Maschile si tratta della 15esima volta nella sua storia.

De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno dunque conquistato un obiettivo davvero sensazionale per una squadra presentatasi ai nastri di partenza della rassegna continentale con ben otto esordienti nella manifestazione. «Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto, siamo contenti non solo per noi ma anche

per la stessa maglia azzurra che torna tra le migliori 4 in Europa», ha detto De Giorgi.

A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo tempo. Oggi la squadra si trasferirà in Polonia.

Per quanto riguarda le formazioni: Giannelli-Pinali, Anzani e Galassi i centrali, Michieletto e Lavia gli schiacciatori con Balaso libero, per gli azzurri.

Germania schierata con Zimmermann in palleggio, Grozer opposto, Brehme e Krick centrali, Kaliberda e Karlitzek schiacciatori con Zenger libero.

Nel primo set gli azzurri sono apparsi da subito ben concentrati e, dopo aver lasciato condurre i tedeschi solo nelle prime fasi, hanno gradualmente cominciato a tessere la propria trama di gioco. Il servizio è stato preciso con gli uomini di Gianni apparsi in grossa difficoltà in ricezione; il muro è stato altrettanto efficace con Anzani e compagni che ne hanno collezionati 5 nel parziale; da parte loro i tedeschi sono stati molto fallosi (anche al servizio) con Gianni che nel corso del parziale ha so-

stituito un appannato Grozer con Weber. Ciò che ne è scaturito è stato un netto 25-13 valso l'1-0.

Anche il secondo set è iniziato con Grozer in panchina e con gli azzurri che hanno ripreso così come avevano chiuso il primo parziale: puntualità al servizio, organizzazione di gioco e grande efficacia nella fase muro-difesa, il tutto supportato da una buona efficacia in attacco. Gianni nel frattempo ha continuato a cambiare i suoi uomini cercando il modo migliore per contrastare l'efficacia della manovra italiana senza però riuscire a invertire l'inerzia della gara. Da parte loro i ragazzi di De Giorgi hanno continuato a esprimersi su livelli davvero molto alti chiudendo in loro favore anche il secondo set sul 25-18.

In avvio di terzo set le squadre hanno mantenuto contatto (11-11) soprattutto grazie a qualche imprecisione degli azzurri in attacco e una serie di errori al servizio. Superato però il breve periodo di appannamento Lavia e compagni hanno improvvisamente allungato sul +4 (16-12), piazzando così il break rivelatosi poi decisivo per poter chiudere set e match grazie al 25-19 conclusivo.

ITALIA 3
GERMANIA 0

(25-13 25-18 25-19)

ITALIA: Giannelli 2, Balaso (L), Galassi 4, Sbertoli n.e., Romano n.e., Anzani 5, Michieletto 13, Lavia 14, Piccinelli (L) n.e., Ricci n.e., Pinali 11, Cortesia n.e., Recine n.e., Bottolo n.e. Coach De Giorgi

GERMANIA: Fromm n.e., Tille, Schott, Reichert n.e., Kaliberda 6, Grozer, Zenger (L), Brehme 1, Karlitzek 10, Zimmermann 2, Krage 2, Weber 8, Krick 5, Goralek (L) n.e. Coach Gianni

ARBITRI: Igor Porvaznik e Milan Rajkovic

DURATA SET: 21', 25', 30'. Tot. 1h16'.

LA SLOVENIA IN SEMIFINALE

La Slovenia di Urnaut, Cebulj e Kozamernik ha staccato il biglietto per a semifinale battendo 3-0 (25-21, 25-19, 27-25) la Repubblica Ceca.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 33 %



Alessandro Michieletto esulta. Di profilo si può riconoscere il compagno di squadra (anche all'Itas) Daniele Lavia

L'Italia alza la voce con la Germania

Europei di volley. Con un secco 3 a 0 si guadagna la semifinale di sabato con la Serbia **KATOWICE (POLONIA).** L'Italvolley continua a volare agli Europei di pallavolo. Gli azzurri battono nettamente la Germania 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) e conquistano l'accesso alle semifinali della 32esima edizione dei Campionati Europei. Ora a Katowice, sabato 18 settembre, li attende la Serbia campione in carica. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria). Per gli azzurri del volley si tratta della quindicesima volta nella loro storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo davvero di rilievo per una squadra presentatasi ai nastri di partenza con ben otto esordienti nella manifestazione. A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo

tempo. Oggi la squadra si trasferirà in Polonia dove sabato e domenica, appunto, si disputeranno semifinali e finali del torneo. "Siamo chiaramente felici anche per il percorso che abbiamo fatto giocando davvero una buona partita - ha spiegato De Giorgi - Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto, siamo contenti non solo per noi ma anche per la stessa maglia azzurra che torna tra le migliori 4 in Europa. I ragazzi sanno che nella nostra testa ora non deve cambiare nulla, ma dobbiamo andare lì cercando di giocare la nostra migliore pallavolo e vedere se sarà sufficiente per tagliare traguardi importanti. Oggi non era facile, ma siamo stati bravi a limitare i loro punti di forza e a contenerli mantenendo il nostro ritmo sempre molto alto. È importante la crescita di alcuni ragazzi in termini di personalità durante la gara e - conclude il ct azzurro - durante l'intero torneo. Stanno risolvendo da squadra alcune situazioni difficili. Ora ci attende la Serbia e sicuramente non sarà facile ma noi dovremo andare lì ed esprimerci al massimo delle nostre possibilità. Poi vedremo cosa succederà".



• Simone Giannelli festeggia con i compagni



VOLLEY Tre set a zero

Germania travolta L'Italia vola in semifinale

●● L'Italvolley continua a volare agli Europei di pallavolo. Gli azzurri battono nettamente la Germania 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) e conquistano l'accesso alle semifinali della 32esima edizione dei Campionati Europei. Ora a Katowice, sabato 18 settembre, li attende la Serbia campione in carica. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria).

Per gli azzurri del volley si tratta della quindicesima volta nella loro storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo davvero di rilievo per una squadra presentatasi ai nastri di partenza con ben otto esordienti nella manifestazione. A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo tempo. Domani la squadra si trasferirà in Polonia dove sabato e domenica, appunto, si disputeranno semifinali e finali del torneo. «Siamo chiaramente felici anche per il percorso che abbiamo fatto giocando davvero una buona partita», ha spiegato De Giorgi. «Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto, siamo contenti non solo per noi ma anche per la stessa maglia azzurra che torna tra le migliori 4 in Europa».



Fefè De Giorgi L'allenatore



Superficie 7 %

Eurovolley, gli azzurri in semifinale

A Ostrava (Repubblica Ceca) l'Italia travolge la Germania 3-0 e approda in semifinale degli Europei di pallavolo. Gli azzurri si sono imposti con i parziali di 25-13, 25-18 e 25-19 e sabato affronteranno la Serbia, campione d'Europa in carica, che ha eliminato l'Olanda per 3-0. Al primo vero banco di prova, l'Italia di Ferdinando De Giorgi mette in campo una prestazione mostruosa, dominando in qualsiasi fondamentale e annichilendo la formazione vice-campione d'Europa nel 2017, allenata da Andrea Giani. L'Italia torna così tra le migliori quattro del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta. Per la Nazionale maschile si tratta della 15esima volta nella sua storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo importante per una squadra presentatasi con ben otto esordienti nella manifestazione. «Siamo chiaramente felici anche per il percorso che abbiamo fatto giocando davvero una buona partita - ha spiegato il ct azzurro - Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto, siamo contenti non solo per noi ma anche per la stessa maglia azzurra che torna tra le migliori 4 in Europa. I ragazzi sanno che nella nostra testa ora non deve cambiare nulla, ma dobbiamo andare lì cercando di giocare la nostra migliore pallavolo e vedere se sarà sufficiente per tagliare traguardi importanti. Con la Germania non era facile, ma siamo stati bravi a limitare i loro punti di forza e a contenerli mantenendo il nostro ritmo sempre molto alto. Con la Serbia dovremo esprimerci al massimo delle nostre possibilità».



La Nazionale di pallavolo



VOLLEY Tre set a zero

Germania travolta L'Italia vola in semifinale



Fefè De Giorgi L'allenatore

●● L'Italvolley continua a volare agli Europei di pallavolo. Gli azzurri battono nettamente la Germania 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) e conquistano l'accesso alle semifinali della 32esima edizione dei Campionati Europei. Ora a Katowice, sabato 18 settembre, li attende la Serbia campione in carica. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria).

Per gli azzurri del volley si tratta della quindicesima volta nella loro storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo davvero di rilievo per una squadra presentatasi ai nastri di partenza con ben otto esordienti nella manifestazione. A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo tempo. Domani la squadra si trasferirà in Polonia dove sabato e domenica, appunto, si disputeranno semifinali e finali del torneo. «Siamo chiaramente felici anche per il percorso che abbiamo fatto giocando davvero una buona partita», ha spiegato De Giorgi. «Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto, siamo contenti non solo per noi ma anche per la stessa maglia azzurra che torna tra le migliori 4 in Europa». ●

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

I CAMPIONATI EUROPEI

L'Italvolley vince e vola in semifinale

Germania ko, sabato azzurri in campo contro i campioni della Serbia

► OSTRAVA (REPUBBLICA CECA)

L'Italvolley continua a volare agli Europei di pallavolo. Gli azzurri battono nettamente la Germania 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) e conquistano l'accesso alle semifinali della 32ª edizione dei Campionati Europei. Ora a Katowice, sabato, li attende la Serbia campione in carica. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia). Per gli azzurri del volley si tratta della quindicesima volta nella loro storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo davvero di rilievo per una squadra presentatasi ai nastri di partenza con ben otto esordienti nella manifestazione. A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo tempo. «Siamo chiaramente felici anche per il percorso che abbiamo fatto», dice il ct De Giorgi. «I ragazzi sanno che nella nostra testa ora non deve cambiare nulla. Ora ci attende la Serbia e sicuramente non sarà facile ma noi dovremo andare lì ed esprimerci al massimo delle nostre possibilità. Poi vedremo cosa succederà».



Il capitano Simone Giannelli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

Frantumata la Germania, l'Italia può sognare in grande

Gli azzurri in semifinale agli Europei di volley, sabato ennesima sfida con i serbi per continuare la corsa all'oro

E se imitassero il blitz d'oro delle ragazze? Riflessione tra il lecito e l'impertinente dopo aver visto l'Italia maschile fraccassare a Ostrava la temuta Germania di Andrea Giani e issarsi su uno dei quattro piedistalli dell'eccellenza dell'Europeo di volley: dopodomani a Katowice — la battaglia per il podio si terrà in Polonia — chiederà strada alla Serbia campione in carica. In un'estate nella quale contro questa Nazione le selezioni azzurre si sono diverte un sacco (i cestisti hanno vinto lo spareggio per i Giochi e le pallavoliste hanno tolto lo scettro continentale alle colleghe balcaniche), viene da dire: non c'è il due senza il tre.

Ma sarebbe una fuga in avanti rispetto al principio cardinale (un passo alla volta e tanta umiltà) della squadra «minotauro», un po' giovane e un po' esperta, messa in piedi dal nuovo c.t. Fefé De Giorgi. Peraltro è ormai evidente che questo gruppo che assembla reduci dalla deludente missione olimpica con talenti che stanno bruciando le tappe (Michieletto, Lavia, Pinali, il trio delle «mani pesanti» anche ieri ha bucato il pavimento: 36 punti, con equa distribuzione 13-12-11) ha la stoffa giusta. Lo rivendica proprio l'allenatore: «Continuiamo con la nostra trama:

fare poche cose, ma farle molto bene. Non sono sorpreso dalla conquista della semifinale: vedo il giusto feeling e tanta qualità».

Andrea Giani, mito azzurro, aveva già fatto due dispetti alla sua Italia: all'Europeo 2015 con la Slovenia l'aveva dirottata alla «piccola finale» (e gli azzurri vinsero il bronzo, ultima medaglia continentale conquistata), mentre due anni dopo, con la Germania, l'aveva regolata 3-2 nel girone, primo passo verso l'argento. Stavolta ha dovuto digerire un'altra storia (3-0: nel cuore di ogni set la Nazionale ha scavato voragini), contare i muri vincenti subiti (11 a 2), annotare le schiacciate italiane (66% a segno), accettare la regia di un Giannelli stellare. Insomma, prendere atto che giocava solo una squadra.

Parte così e da qui l'attacco ai campioni, rammentando che pure le serbe del volley sono state regine detronizzate dall'Italia. La Serbia è ancora inferocita perché nel 2019 a Bari si vide negato il pass olimpico: questa è l'occasione per la vendetta. Ma di fronte avrà una squadra spavalda e sbarazzina. «Il bello viene ora» dice Simone Anzani: ha ragione, crederci è diventato un piacevole dovere.

Flavio Vanetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Europei maschili Quarti di finale

Italia-Germania
3-0 (25-13, 25-18, 25-19)
Olanda-Serbia 0-3 (23-25, 20-25, 25-27)
Polonia-Russia 3-0 (25-14, 26-24, 25-19)
Repubblica Ceca-Slovenia 0-3 (21-25, 19-25, 25-27)

Semifinali

sabato
Italia-Serbia
Polonia-Slovenia
Tv: Rai2 e Dazn

7

vittorie consecutive per la Nazionale maschile di De Giorgi di volley
L'ultima volta che gli azzurri erano arrivati alle semifinali degli Europei era stata nel 2015



Muro Grande difesa dell'Italia(Epa)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 22 %

Sette su sette per l'Italia, che ha sfatato il tabù Gianni

«Ce la giochiamo contro chiunque»

In gruppo profilo basso ma tanta convinzione. Galassi: «Non ci siamo posti limiti». Giannelli: «Concentrati sulla prossima»

Anzani: «Non si sa ancora qual è il nostro livello». Lavia: «Ma va comunque alzato»
di Christian Marchetti

Se la ride, Andrea Gianni, noncurante che sia la quiete prima dell'uragano. È compreso tra il ruolo di c.t. della Germania, con cui non ha mai perso contro l'Italia agli Europei (fino a ieri...), e il peso della storia del volley azzurro che porta sulle spalle. "Atlante" Gianni mastica qualche parola dell'inno tedesco e intanto ci crede. La sua squadra non è lì per caso e la mano italiana si vede. Sulla sua panchina spunta pure un "Auguri Davide" scritto su una mascherina. Inscalfibili invece Fefè De Giorgi e i suoi, uno più determinato e inc...avolato dell'altro. Italia-Germania è un'Italia-Germania diversa nella pallavolo.

SORRISI. La storia va avanti veloce. I sorrisi degli italiani con la scritta "Italia" sul petto tornano dopo aver vinto il primo set dall'alto di undici (11) set-point. Sorriso ancora più sicuro sul 2-0. Sorriso a trentadue denti sul 3-0, dopo aver domi-

nato in tutti i fondamentali; offrendo un pomeriggio da ricordare. Perché è la settima vittoria su sette in questi Europei e perché la semifinale di Katowice contro la Serbia è raggiunta.

Quello che si presenta ai microfoni Rai è un De Giorgi quasi serafico: «Questo gruppo ha tante qualità e stiamo cercando di mostrarlo. I ragazzi hanno disputato la partita con grande attenzione contro un avversario pericoloso in tanti fondamentali. Sono felice perché in poco tempo siamo riusciti a dare il massimo». Ah, a quanto pare il bello deve ancora venire perché, continua il c.t., «stiamo crescendo come gioco. Siamo concentrati sulle cose che sappiamo fare e il buon feeling nel gruppo ci aiuta nei momenti di difficoltà. Ma questa non è una sorpresa». Fate largo a questi ragazzi.

RIVINCITA. Sarà ancora Italia-Serbia, due anni dopo il 3-0 che a Bari consegnò agli azzurri un volo per Tokyo e ai serbi invece l'incubo del girone di recupero, poi chiuso al terzo posto e quindi con l'eliminazione dalla corsa ai Giochi. «Ma sarà tutta un'altra cosa - mette le mani avanti il De Giorgi - Anche loro sono forti e, dente avvelenato o meno, vorranno giocare una grande partita».

«Sei anni dopo torniamo tra le prime quattro d'Europa ed è una cosa bellissima - le parole del palleggiatore Simone Giannelli lontano dalle telecamere - Sono contento e orgoglioso dei ragazzi e dello staff, abbiamo tutti mostrato la maturità giusta. La Germania non è certo una squadra qualsiasi, composta anzi da giocatori che conoscono bene il nostro campionato e guidata da uno staff italiano. Siamo stati bravi a fare il nostro gioco. Ora sono convinto che in albergo resteremo concentrati sulla prossima, con i piedi per terra, consapevoli che ci aspettano i serbi campioni d'Europa in carica. Ma, indipendentemente da chi affrontiamo, la voglia di portare questi colori e di mettercela tutta c'è sempre».

CHIUNQUE. Il prossimo match, sabato a Katowice, in Polonia, metterà in palio anche un posto ai Mondiali del prossimo anno in Russia (26 agosto-11 settembre). Ma siamo già troppo avanti, mentre questi azzurri sono bravissimi soprattutto a interpretare il presente. Lo spiega Gianluca Galassi: «Possiamo giocare con chiunque. Contro i tedeschi abbiamo offerto una prova convincente. Ci abbiamo creduto sin dall'inizio e adesso non vediamo l'ora di affronta-

re la prossima sfida. Da quando abbiamo cominciato questo Europeo non ci siamo posti limiti e contro tutte le nostre avversarie abbiamo cercato di mettere in campo la nostra miglior pallavolo».

«Abbiamo il Tricolore sul petto e stiamo dimostrando di non essere venuti qui solo per partecipare. Non sappiamo ancora quale sia il nostro livello, mentre il gruppo continua a spingere nella giusta direzione», aggiunge Simone Anzani. E se lui parla di livelli da raggiungere, Daniele Lavia dice che qualsiasi cosa esso sia «adesso dovremo alzarlo, perché oggi (ieri; ndr) abbiamo visto qualcosa di stratosferico, ma c'è ancora da fare». Il libero Fabio Balaso, da par suo, mette la mano sul fuoco: «Siamo un gruppo magnifico, ci troviamo bene assieme». Per ora, l'Italia è tra le prime quattro d'Europa e da lassù si gode davvero un bel panorama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 57 %

SITUAZIONE

Sabato la sfida coi serbi, poi c'è Polonia-Slovenia

Anche la Slovenia, sconfitta dall'Italia (3-0) nel girone della prima fase, approda in semifinale, spezzando i sogni dei tifosi cechi a Ostrava. Match quasi senza storia (25-21, 25-19, 27-25), con gli "italiani" della Slovenia in grande evidenza: Stern (Piacenza), autore di 19 punti, e Urnaut (Milano, 13) in attacco, il libero Kovacic (Ravenna) in ricezione (19).

OTTAVI

Sabato 11 (a Danzica)

Russia-Ucraina 3-1
Polonia-Finlandia 3-0

Domenica (a Danzica)

Olanda-Portogallo 3-2
Serbia-Turchia 3-2

Domenica (a Ostrava)

ITALIA-Lettonia 3-0
Germania-Bulgaria 3-1

Lunedì (a Ostrava)

Slovenia-Croazia 3-1
Francia-Rep. Ceca 0-3

QUARTI

Martedì (a Danzica)

Olanda-Serbia 0-3
Russia-Polonia 0-3

Ieri (a Ostrava)

ITALIA-Germania 3-0
Slovenia-Rep. Ceca 3-0

SEMIFINALI

Sabato (a Katowice)

Serbia-ITALIA
Polonia-Slovenia

FINALI

Domenica (a Katowice)

3° posto ore 17.30
1° posto ore 20.30



Un intervento del libero Fabio Balaso, 25 anni, sotto gli occhi di Lavia CEV



La carica del c.t. azzurro Ferdinando "Fefè" De Giorgi, 59 anni ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



EUROVOLLEY Italia super tedeschi ko In semifinale c'è la Serbia

Gli azzurri a Ostrava travolgono 3-0 la Germania di Giani De Giorgi: «Stiamo crescendo»

Lisi e Marchetti 32-33

La Nazionale di De Giorgi demolisce le certezze tedesche: in semifinale avrà la Serbia

GIOVANE ITALIA FAI SOGNARE

A Ostrava, Giannelli (Mvp) guida la recita azzurra che disinnesci le armi avversarie ed è perfetta in ogni fase. Il c.t.: «Come non essere soddisfatto?»

Incontenibili Lavia e Michieletto, 40 anni in due. Balaso sicuro muro invalicabile

L'Italia torna dopo sei anni tra le Top 4 d'Europa e rievoca Stoccolma 1989

di Carlo Lisi

L / Italia è giovane e forte, con un netto 3-0 ha travolto la Germania a Ostrava tornando dopo sei anni tra le prime quattro del Vecchio Continente. La squadra di Ferdinando De Giorgi continua a regalare grandi soddisfazioni e a suscitare forti emozioni. Senza fatica apparente è entrata in semifinale, dove c'è ad attenderla la Serbia campione uscente che, dopo la prestazione di ieri di Giannelli e compagni, sa che la prossima non sarà una pratica facile da archiviare. Anzi

A fine match il c.t. azzurro, che ha preso in mano la squadra solo dopo l'Olimpiade, aveva la faccia delle giornate più belle. Accanto alla felicità per il grande risultato, c'era lo sguardo del tecnico ormai di lungo corso che sa di avere tra le mani un gioiello prezioso: «Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto. Siamo contenti non solo per noi, ma per la stessa maglia azzurra che torna tra le migliori quattro in Europa. Ora ci attende la Serbia

e sicuramente non sarà facile, ma noi dovremo andare a Katowice (dove si giocano le fasi finali; ndr) ed esprimerci al massimo delle nostre possibilità. Poi vedremo».

CONTROMOSSE. Anche contro la Germania l'Italia ha stravinto con il sorriso sulle labbra, senza lasciare scampo ai ragazzi di Andrea Giani. I quarti di finale gli azzurri li hanno superati con la stessa sicurezza con cui avevano vinto le precedenti sei gare, dominando la pool iniziale e travolgendo la modesta Lettonia negli ottavi.

Dei tedeschi si temevano le potenti battute, gli altissimi muri, gli attacchi veloci. Ma in campo non si è visto nulla di tutto questo. Giani aveva preparato la gara in una certa maniera, ma strada facendo ha dovuto cambiare completamente il suo sestetto, alla ricerca di soluzioni tecniche e tattiche che l'Italia puntualmente scopriva e neutralizzava. Grozer, grande campione purtroppo logoro - è tornato in panchina con il ghiaccio sul ginocchio - ha dovuto alzare presto bandiera bianca dopo essere stato annullato dai muri di Lavia e Michie-

letto. I temuti servizi di Karlitzek e compagni sono stati ricevuti con grande sicurezza da Balaso e dai suoi compagni. I muri dei lunghissimi centrali Krick e Boehme non si sono visti e i loro attacchi veloci sono stati bloccati già dopo i primi scambi.

Contro un'avversaria che non riusciva a produrre gioco e realizzare punti, l'Italia ha mostrato il suo volto migliore. Giannelli ha sciorinato un match da Mvp, confermando di essere ancora il miglior regista del continente. Pinali sulla sua diagonale ha martellato con continuità dall'inizio alla fine, Galassi e Anzani hanno dominato a muro, Michieletto e Lavia hanno fatto vedere di essere due martelli moderni, completi, scattanti pur avendo soltanto 40 anni in due.

RICORDO. Di slancio l'Italia ha vin-

to la gara che la riporta nel gotha europeo, ha festeggiato con giudizio in campo e poi senza scomporsi ha risposto alle domande dei media, con la stessa semplicità piena di certezze con cui ha affrontato ogni partita. Che il paragone non appaia irriverente, dopo oltre trent'anni da quelle splendide giornate di Stoccolma 1989, quando un'Italia giovane e senza paura aprì il più grande ciclo di vittorie dello sport azzurro, abbiamo visto una squadra con la personalità e la capacità di chi fa saltare il banco. E non vediamo l'ora che arrivi abato, giorno della semifinale, per vederla giocare ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 97 %

ITALIA	3
GERMANIA	0

(25-13, 25-18, 25-19)

ITALIA: Giannelli 2, Pinali 11, Galassi 4, Anzani 5, Michieletto 13, Lavia 14, Balaso (L). Ne: Recine, Romanò, Bottolo, Sbertoli, Cortesia, Ricci, Piccinelli (L). All. De Giorgi

GERMANIA: Kaliberda 6, Grozer, Brehme 1, Karlitzek 10, Zimmermann 2, Krick 5, Zenger (L). Weber 8, Schott, Krage 2, Tille. Ne: Fromm, Reichert, Goralek (L). All. Giani

Arbitri: Porvaznik (Svč) e Rajkovic (Cro)
Durata set: 21', 25', 30' tot. 1h16'



2

azzurri
Simone Giannelli, oggi capitano della squadra, e Simone Anzani sono gli unici azzurri presenti a Sofia nel 2015, quando l'Italia era arrivata per l'ultima volta in semifinale

15

volte
La Nazionale è finita 15 volte tra le prime in un Europeo maschile, ma quella con la Serbia sarà solo la 13ª semifinale, perché nel 1948 e nel 1983 la fase finale era a girone

La festa dopo un punto messo a segno dagli azzurri, sovrastati dai 205 centimetri di Alessandro Michieletto, 19 anni
ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Un attacco del centrale azzurro Gianluca Galassi, 24 anni CEV

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley Il ct De Giorgi: “Nella nostra testa non deve cambiare nulla”

L'Italia sorride E' semifinale agli Europei

Strapazzata ai quarti la Germania di coach Giani
Sabato sfida con la Serbia campione in carica

ROMA

■ L'Italia supera a Ostrava (Repubblica Ceca) la Germania di coach Andrea Giani 3-0 agli Europei di volley e vola in semifinale: 25-13, 25-18 e 25-19. In semifinale affronterà sabato prossimo la Serbia campione d'Europa in carica che ha eliminato l'Olanda per 3-0. Vedremo se i maschi riusciranno a bissare il successo delle femmine. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza

dall'ultima volta (2015 finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria). Per la Nazionale maschile si tratta della 15esima volta nella sua storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo importante per una squadra presentatasi al via con ben otto esordienti nella manifestazione. “Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto”, commenta De Giorgi

alla Fipav, “siamo contenti non solo per noi ma anche per la stessa maglia azzurra che torna tra le migliori 4 in Europa. I ragazzi sanno che nella nostra testa ora non deve cambiare nulla, ma dobbiamo andare lì cercando di giocare la nostra migliore pallavolo e vedere se sarà sufficiente per tagliare traguardi importanti. Ora ci attende la Serbia, noi dovremo esprimerci al massimo. Poi vedremo cosa succederà”.

E.L.

ITALIA 3
GERMANIA 0

ITALIA: Giannelli 2, Pinali 11, Galassi 4, Anzani 5, Michieletto 13, Lavia 14, Balaso (L). Ne: Recine, Romanò, Bottolo, Sbertoli, Cortesia, Ricci, Piccinelli (L). All: De Giorgi

GERMANIA: Kaliberda 6, Grozer, Brehme 1, Karitzek 10, Zimmermann 2, Krick 5, Zenger (L). Weber 8, Schott, Krage 2, Tille. Ne: Fromm, Reichert, Goralek (L). All: Giani

Arbitri: Porvaznik (SVK), Rajkovic (CRO)
Parziali set: 25-13, 25-18, 25-19

Note: Spettatori: 1895 Durata set: 21', 25', 30'

I numeri: Italia: a 4, bs 12, mv 13, et 16.
Germania: a 0, bs 17, mv 2, et 26.





Applausi
Sopra
il ct
azzurro
De Giorgi
A destra
l'Italia
in festa



Giannelli führt Italien ins Halbfinale

VOLLEYBALL: Die „Azzurri“ bezwingen bei der EM die Deutschen locker mit 3:0 – Am Samstag ist Titelverteidiger Serbien der Gegner

OSTRAU (ph). Nach dem 7. Sieg im 7. Spiel bei der Volleyball-EM gehören die „Azzurri“ um den Bozner Aufspieler Simone Giannelli nach sechs Jahren wieder zu den Top-4. Deutschland hatte beim 25:13, 25:18, 25:19 nicht den Hauch einer Chance.

Der Umbruch im italienischen Team ist längst vollzogen. Von Osmany Juantorena, der nach Tokio zurückgetreten ist, spricht niemand mehr. Der neue Leader im italienischen Volleyball heißt Simone Giannelli. Der 25-jährige Bozner zeigt als Kapitän noch bessere Spiele als in Vergangenheit. Er ist der große Antreiber.

Das bewies der 1,99 Meter große Aufspieler auch in seinem 155. Länderspiel. Die körperlich starken Deutschen führten im 1.

Satz zwar 4:2, doch dann bestimmte Italien ganz klar das Geschehen. Teilweise dominierten die „Azzurri“ sogar.

Aufschlag (4:0 Asse), Block (10:2), Abwehr und Angriff funktionierten wie am Schnürchen. Die Außenangreifer Alessandro Michieletto (19 Jahre jung/13 Punkte), Daniele Lavia (12) und Giulio Pinali (11) waren kaum zu bremsen. Giannelli ließ den gegnerischen Block des öfteren alt aussehen und traf praktisch immer die richtigen Entscheidungen. Vor allem der 1. Satz (25:13) war eine Machtdemonstration. Unter dem neuen Trainer, Ferdinando De Giorgi (59), hat sich ein toller Teamgeist gebildet. Die jungen Italiener sind technisch stark, hoch motiviert, sehr fokussiert und auch erfolgreich.

Das wollen sie auch im Halb-

finale gegen den amtierenden Europameister zeigen. Bei Serbien spielen einige Italien-Legionäre (Atanasijevic, Lisinac, Podrascanin) mit. Die Partie findet am Samstag in Kattowitz statt, wo die Finalrunde über die Bühne geht. Favorit auf Gold ist nach dem Ausscheiden von Olympiasieger Frankreich der Gastgeber aus Polen mit Wilfredo Leon.

Giannelli nach dem gestrigen Sieg gegen Deutschland: „Es ist fantastisch, nach 6 Jahren wieder im EM-Halbfinale zu stehen. Ich darf ein junges Team führen und diese Aufgabe ist Freude, Ansporn und Verantwortung. Wir müssen jetzt mit den Füßen am Boden bleiben und uns gut auf Serbien vorbereiten. Das wird ein ganz hartes Spiel. Aber wir sind gut drauf und werden wieder alles geben.“

© Alle Rechte vorbehalten



Italien-Libero Fabio Balaso (rechts) „herzt“ den Bozner Simone Giannelli.

ANSA/LUKAS KABON

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 22 %

Italia da sogno

Irrompe in semifinale, ora i serbi campioni

Germania battuta, il capitano Giannelli: «Continuiamo a sorprenderci di noi stessi»

di Gian Luca Pasini

Un'altra semifinale. Di nuovo semifinale. Meritatissima semifinale con il 3-0 alla Germania. All'Italia non capitava (in un Europeo) da 6 anni, più in generale gli azzurri non erano fra le prime quattro squadre di un torneo dai Giochi di Rio del 2016. Parafrasando quella pubblicità. "C'è aria nuova in palestra". Non è solo una questione di volti. O anagrafica, ma anche una questione di qualità, di "fame". Nuove regole, nuove attitudini. E vecchissimi obiettivi, principalmente quello di tornare in alto, dove l'azzurro non è mai stato (di recente).

► **Chi invece c'era 5 anni fa e pure 6 in quella finale per la medaglia di bronzo contro la Bulgaria è Simone Giannelli.**
«Sono molto orgoglioso di tutti i miei compagni e dello staff (tutti quanti quelli che sono qui al lavoro con la nostra Nazionale). Stiamo avendo la mentalità giusta. Anche adesso, sono sicuro, che resteremo umili e concentrati».

► **La prossima partita è la semifinale, sabato sera (Rai2) in Polonia a Katowice?**

«Resteremo focalizzati sulla prossima gara contro la Serbia, che è campione d'Europa. Quindi penso che ci sia poco da aggiungere sul loro valore. Ma siamo anche molto determinati. Siamo arrivati fino a questo punto e vogliamo giocarci le nostre carte nella prossima gara. Abbiamo voglia di mettere nella partita tutto quello che sappiamo fare. Poi il campo parlerà».

► **La partita più difficile (il quarto di finale contro la Germania) e l'Italia è stata impeccabile. Tre set pazzeschi, forse la migliore prestazione in questo Europeo. Solo a livello statistico questa è la vittoria numero 7 in altrettante partite.**

«Non era semplice. I tedeschi sono tutta gente che ha giocato o gioca nel campionato italiano, quindi sanno cosa è la pallavolo. Anche lo staff, iniziando da Gianni e Ciarrarra, è di primo livello. Credo che siamo stati bravi a giocare una bella pallavolo. Magari loro hanno sbagliato qualche battuta di troppo (e questo ci ha aiutato perché di solito il loro servizio è molto pericoloso). Noi siamo stati bravi ad approfittarne restando lì e non mollando nulla. Facendo il nostro gioco indipendentemente da chi c'è dall'altra parte della rete. Quello che ci siamo detti dall'inizio di questo Europeo e che per il momento siamo riusciti a mettere in pratica».

► **Sembra che ci sia un'aria nuova in questo gruppo.**

«Una parola che mi sento di dire per questa squadra è "disponibilità", da parte di tutti. C'è voglia di fare e c'è anche tanta qualità in questa Italia. Parlo proprio di tutti, quelli che vanno in campo più spesso, ma anche quelli che sono in panchina e che giocano meno. Credo che noi sappiamo cosa valiamo e anche in questo Europeo vogliamo farlo vedere».

► **Di nuovo un'Italia fra le prime 4. Non era scontato?**

«Io c'ero nelle ultime due edizioni dell'Europeo in cui non abbiamo passato i quarti. So quanto è difficile questo torneo e quante sono le squadre pericolose che si trovano».

► **Vi sorprendete un po' di voi stessi?**

«Uhm forse sì. Nella prima fase penso che in pochi avrebbero scommesso sulla nostra vittoria 3-0 sulla Slovenia. Sì un po' forse ci stupiamo di quello che abbiamo fatto».

► **Giannelli, capitano di questa Italia, ha appena 25 anni, ma in questo gruppo fa la figura del senatore. Come la fa sentire?**

«In effetti è una strana sensa-

zione. Ho 25 anni e sono in Nazionale da sette! Mi rende un po' confuso. Anche perché credo di essere ancora giovane. Ma lo sento da tanto tempo... Considerando che ci sono atleti che alla mia età iniziano a giocare titolari in Superlega...».

► **Sette anni fa Giannelli - giovanissimo - si conquistava un posto da titolare in quella Italia, oggi tocca ad Alessandro Michieletto. Ci sono paralleli fra le due storie?**

«Nell'aver bruciato le tappe non c'è alcun dubbio. E' un bravo giocatore, ma soprattutto è un bravissimo ragazzo. Spero che attorno a lui non si crei quella pressione che magari è toccata a me. Sarebbe sbagliato, per lui. Tanto per fare un esempio non chiamatelo migliore del mondo, perché ancora non lo è, ma ha tutte le carte per diventarlo. Non gli mettiamo troppa pressione».

► **Quella che ha questa squadra?**

«Noi abbiamo voglia e orgoglio di rappresentare l'Italia e daremo tutto quello che abbiamo a cominciare dalla semifinale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA	3
GERMANIA	0
(25-13, 25-18, 25-19)	

ITALIA

Giannelli 2, Michieletto 13, Anzani 5, Pinali 11, Lavia 14, Galassi 4; Balaso (L). N.e. Sbertoli, Romanò, Piccinelli (L), Ricci, Cortesia, Recine, Bottolo. All.: De Giorgi

GERMANIA

Kaliberda 6, Brehme 1, Grozer, Karlitzek 10, Kick 5, Zimmermann 2; Zenger (L), Weber 8, Krage 2, Tille, Schott. N.e. Fromm, Reichert, Goralek (L). All.: Gianni

ARBITRI: Porvaznik (Slovacchia) e Rajkovic (Croazia).

NOTE Durata set: 21', 25', 30'; totale 76'. Italia: battute sbagliate 12, vincenti 4, muri 13, errori 16; Germania: b.s. 17, v. 0, m. 2, e. 26.



LE PAGELLE

di g.l.p.

ITALIA
8,5

8 GIANNELLI IL MIGLIORE



Sempre più capitano, sempre più fulcro di questa Italia che sta stupendo tutti. Anche lui si è "rinnovato"

8 MICHIELETTO Altra garona per lo juniores di questa Italia. Anche i suoi servizi fanno molto male

7.5 PINALI Il 64% in attacco dice molto. Ha sciolto il braccio anche in battuta...

8 LAVIA Un crescendo continuo: anche 4 muri personali

7 GALASSI L'esordiente che si fa sentire anche con la Germania

7 ANZANI Poco attacco, ma tanto muro dove l'Italia fa la differenza

8 BALASO Certezza della seconda linea e in difesa è un gatto indiatolato

8 ALL. DE GIORGI La squadra gli somiglia, ha chiesto poche cose e le sta ottenendo tutte. Qualcosa è cambiato non solo tecnicamente

GERMANIA
5

6 KARLITZEK IL MIGLIORE

L'ex modenese ci prova da ogni parte del campo, ma anche per lo schiacciatore non è serata giusta e si deve arrendere

Gli altri: Grozer 5, Kaliberda 5.5, Brehme 5, Zimmermann 5.5, Krage 5, Weber 5.5., Krick 5.5, Zenger 5; Tille sv, Schott sv

HA DETTO

“Una parola di questo gruppo è disponibile da tutti, chi gioca di più e chi gioca di meno”

“I serbi sono i campioni d'Europa, credo basti questo a raccontare chi sono. Noi daremo il massimo”

Simone Giannelli

I NUMERI

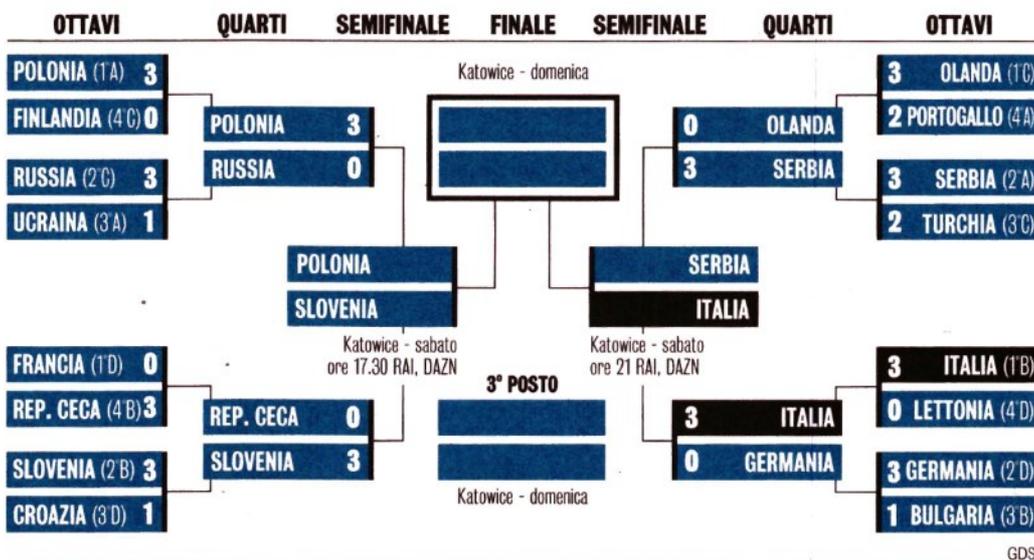
6

Anni Senza che l'Italia arrivasse fra le prime 4 dell'Europeo. L'ultima volta era accaduto in Bulgaria nel 2015 quando gli azzurri di Blengini avevano chiuso con il bronzo

8

Anni Per trovare una finale dell'Europeo con l'Italia in campo si deve risalire al 2013 quando venne sconfitta dalla Russia

Gli azzurri sabato su Rai 2 alle 21



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY: L'EUROPEO

L'Italia travolge la Germania di Giani e vola in semifinale

Gli azzurri battono 3-0 anche i tedeschi del grande ex Sabato la sfida alla Serbia detentrica del titolo continentale che ha sconfitto l'Olanda

OSTRAVA (REP. CECA). L'Italia supera a la Germania 3-0 e approda in semifinale agli Europei di volley. Gli azzurri si sono imposti con i parziali di 25-13, 25-18 e 25-19 e in semifinale affronterà sabato (diretta Rai2 e Raiplay, orario provvisorio 17.30) la Serbia, che ha eliminato l'Olanda per 3-0. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia): per la Nazionale maschile si tratta della 15ª volta nella sua storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo importante, per una squadra presentatasi ai nastri di partenza con ben otto esordienti nella manifestazione. In semifinale sfiderà i campioni d'Europa.

A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa d'importante in brevissimo tempo. Oggi la squadra si trasferirà in Polonia, dove sabato e domenica, appunto, si disputeranno semifinali e finali del torneo. Per quanto riguarda le formazioni, nessuna novità per De Giorgi, che ha schierato il solito sestetto con Giannelli in regia e Pinali opposto, Anzani e Galassi centrali, Michieletto e Lavia schiacciatori, con Balaso libero. Germania schierata con Zimmermann in palleggio, Grozer opposto, Brehme e

Krick centrali, Kaliberda e Karlitzek schiacciatori con Zenger libero. Primo set e azzurri ben concentrati: dopo aver lasciato condurre i tedeschi solo nelle prime fasi, hanno gradualmente cominciato a tessere la propria trama di gioco. Il servizio è stato preciso, con gli uomini di Giani apparsi in grossa difficoltà in ricezione; il muro è stato altrettanto efficace con Anzani e compagni che ne hanno collezionati 5 vincenti nel parziale; i tedeschi sono stati molto fallosi (anche al servizio) con Giani che nel corso del parziale ha sostituito un appannato Grozer con Weber, ma senza invertire il trend: 25-13.

Secondo set iniziato ancora con Grozer in panchina e con gli azzurri che hanno ripreso come avevano chiuso il primo parziale: puntualità al servizio, organizzazione di gioco e grande efficacia nella fase muro-difesa, il tutto supportato dall'efficacia in attacco. Giani ha continuato a cambiare i suoi uomini, cercando il modo migliore per contrastare l'Italia, senza però riuscire a invertire l'inerzia della gara. I ragazzi di De Giorgi hanno continuato a esprimersi su livelli molto alti, chiudendo il set sul 25-18.

Terzo set con i le squadre a contatto in avvio (11-11), soprattutto grazie a qualche imprecisione di troppo degli azzurri in attacco e una serie di errori al servizio. Superato però il breve periodo di appannamento, Lavia e compagni hanno improvvisamente allungato sul +4 (16-12), piazzando così il break rivelatosi poi decisivo per poter chiudere set e match grazie al 25-19 conclusivo.



Simone Giannelli esulta, l'Italvolley è in semifinale all'Europeo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 30 %

Ancora la Serbia sulla strada dell'Italvolley

FACILE IL SUCCESSO PER 3-0 SULLA GERMANIA, SABATO I CAMPIONI IN CARICA: «FELICI, MA RESTIAMO UMILI»

EUROPEI

Viene un dubbio, osservando l'Europeo di volley e il 3-0 dell'Italia sulla Germania. Se questa nazionale fosse stata all'olimpiade al posto dei 12 scelti da Blengini, avrebbe vinto il tie-break con l'Argentina, sempre nei quarti? Probabilmente non ci sarebbe neppure arrivata, perché gli 8 nuovi (su 14, agli Europei vanno a referto due giocatori in più) sono in buona parte inferiori ai 6 usciti dalle convocazioni. Fra i titolari, Juantorena quel giorno fu il migliore, aveva già dato l'addio alla nazionale dopo il 5° posto al mondiale di Torino, a 37 anni sarebbe rimasto ma è stato il nuovo ct, Fefè De Giorgi, a rinunciare al cubano. Punta su Daniele Lavia: «Andiamo su tutte le palle - racconta -, restando concentrati, anche nei rari momenti in cui finiamo sotto». Galassi e Anzani al centro sono efficaci, contro i tedeschi guidati da Andrea Giani, erano titolari anche a Tokyo, ieri non hanno mai rifiatato e a muro sveltano. Novità è l'opposto, Giulio Pinali, 24 anni, bolognese, positivo in battuta, continuo in attacco e migliore dell'ultimo Zaytsev, che poi ha do-

vuto operarsi, e forse anche di Vettori, che Blengini aveva convinto a fare da riserva allo zar. E poi c'è il libero, Balaso era già l'alternativa a Colaci, che a 36 anni ha chiuso con l'azzurro: ha 26 anni e con Anzani è il meno giovane del gruppo. Capitano è Giannelli, regista acrobatico e fisico. «Mancavamo dalla semifinale dal bronzo in Bulgaria, nel 2015 - ricorda -, è una sensazione fantastica. Restiamo umili, ci aspettano i campioni in carica». Ovvero la Serbia, 3-0 all'Olanda di Roberto Piazza, ma da due olimpiadi incapace di qualificarsi: l'Italia la battè due anni fa, a Bari, per 3-0. Si rivedranno sabato a Katowice, sono favoriti i serbi, più esperti, come la Polonia padrona di casa, nell'altra semifinale. De Giorgi porta tranquillità, allenò la Polonia, fallì l'Europeo del 2017, uscendo negli ottavi, a Cracovia, da selezionatore è già al suo punto più elevato. Da giocatore vinse tre mondiali di fila, proprio con Giani, solo nel '98 però giocò tanto, in panchina viene da 5 trofei a Civitanova eppure la Lube ha preferito scambiarlo con Blengini.

AMBIZIONI

Con la Germania è molto più facile che nel calcio, i tedeschi restano attaccati negli avvisi di set, perdono rapidamente, 25-13, a 18 e a 19, patiscono tanto in ricezione, a muro (13 contro 2) e in difesa. Fanno sette vittorie di fila. Le nostre ultime medaglie sono state d'argento, a Rio e in Grand Champions cup, nel 2017. De Giorgi vuole imitare i predecessori Berruto e Blengini, sul podio appena nominati ct.

Vanni Zagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

LE STORIE PARALLELE DELLE 2 NAZIONALI DI PALLAVOLO

Vittorie e divertimento Ecco la nuova Italvolley sulle tracce di Egonu & C.

Gli azzurri di De Giorgi volano in semifinale all'Europeo dopo il trionfo delle ragazze

PARTITA SENZA STORIA

La Germania di Giani liquidata in tre set senza mai soffrire davvero

Filippo Ferraioli

■ Intraprendente, spavalda, a tratti addirittura sfrontata. Ma al tempo stesso disciplinata, ordinata, mai in affanno. È una Italvolley che piace quella della nuova gestione di Fefé De Giorgi, che al primo appuntamento sulla panchina azzurra può già andare a caccia di un metallo pesante. Nel 3-0 dell'Italia alla Germania, che vale il pass per la semifinale dell'Europeo, c'è tutta l'essenza del nuovo corso iniziato dopo la delusione di Tokyo. Un'Italia che, dopo l'inevitabile tensione iniziale, si mette in ritmo per non voltarsi più, andando di fatto a dominare dall'inizio alla fine un quarto di finale che si è presto trasformato in un monologo azzurro.

Dopo il 5-3 in avvio dei tedeschi, infatti, i ragazzi di De Giorgi sono saliti in cattedra imponendo la loro legge. Il sorpasso arrivato sul 7-6 è stato il primo atto della fuga di una squadra quasi più teutonica che latina, per la precisione e la compostezza con la quale gli azzurri hanno tenuto il campo. Le letture a muro (ben 5 nel solo primo set), un attacco chirurgico e una presenza costante sui palloni vaganti hanno messo subito le ali ai nostri, con l'affondo di Michieletto che ha chiuso il primo set sul 25-13.

Tutto quasi troppo facile, ma il secondo parziale è sem-

brato la fotocopia di quanto visto nel primo: 11-7 Italia, mentre pioveva sul bagnato per la Germania di Giani, costretto a fare a meno anche di Grozer (prima imbrigliato dalla nostra difesa, poi k.o. per un problema a un ginocchio). I pochi dubbi rimanenti li ha spazzati via ancora Michieletto, mettendo a terra un'alzata irrealistica di Giannelli (20-15). È il segnale che l'Italia aspettava per prendere definitivamente in mano le redini del match, con un attacco orchestrato a piacimento dal nostro capitano e l'ennesimo errore al servizio dei tedeschi che regalava il punto del 2-0 (25-18).

I tedeschi hanno provato il tutto per tutto in apertura di terzo set, provando a forzare ogni pallone nel tentativo disperato di rimettere in piedi una partita indirizzata con decisione dall'Italia. Il mini-break di due punti, però, non ha scalfito minimamente le certezze azzurre. A salire in cattedra sono stati prima Daniele Lavia e poi Giulio Pinali che, azionati sapientemente da capitano Giannelli (protagonista anche di uno spettacolare muro a uno per il 18-13), hanno scavato il solco fino al 25-19 che ha chiuso la partita. L'Italvolley vola così in semifinale, cullando il sogno di replicare l'impresa delle sorelle azzurre, fresche campionesse d'Europa. A Katowice (Polonia) ci aspetta la Serbia, per la semifinale in programma sabato. Con la sensazione che nulla sia impossibile, per questa Italia che ha una voglia matta di divertirsi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





ADESSO LA SERBIA Azzurri in semifinale sabato contro i "soliti" serbi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Italia-Serbia, sotto rete è una sfida infinita

Europei di volley, battuta la Germania di Giani nei quarti: i giovani di De Giorgi sabato cercano un posto nella finalissima

L'ALTRO ALLENATORE

Anche la Slovenia guidata da Giuliani è approdata tra le magnifiche 4: affronterà la Polonia padrona di casa

ITALIA	3
GERMANIA	0

(25-13, 25-18, 25-19)

ITALIA: Giannelli 2, Michieletto 13, Anzani 3, Pinali 11, Lavia 12, Galassi 4, Balaso (L), ne Recine, Bottolo, Romanò, Sbertoli, Piccinelli (L), Ricci, Cortesia. All. De Giorgi.

GERMANIA: Kaliberda 5, Brehme 1, Grozer, Karlitzek 11, Krick 5, Zimmermann 1, Zenger (L), Schott, Weber 8, Krage 2, Tille, ne Fromm, Reichert, Goralek. All. Giani.

Arbitri: Porvaznik e Rajkovic.

Note: spettatori 1.895, durata set 21', 25', 30' tot. 1h 16'. Italia: 4 ace, 12 bs, 10 m, 4 e. Germania: 0 ace, 17 bs, 2 m, 9 e

di Doriano Rabotti

OSTRAVA (Repubblica Ceca)

E adesso viene il bello, ma comunque vada sarà una festa e chissà, vivendola a cuor leggero questa Italia giovane e coraggiosa potrebbe anche prolungare un'estate indimenticabile per i nostri colori.

Gli azzurri sono in semifinale a sei anni dall'ultima volta, sabato se la vedranno con la Serbia, e qui l'asticella si alza davvero: pure gli avversari sono in fase di ricostruzione, ma hanno cambiato meno e quindi hanno qualche certezza in più. Comunque è fisiologico che quando arrivi a giocarti un podio agli Europei il livello degli avversari salga.

Ieri la Germania di Giani si è squagliata subito come il suo opposto, il temuto Grozer, rimasto a secco nel tabellino come un qualsiasi Barcellona di Champions League. Cambiato presto per la disperazione, Grozer, è

stato chiaro fin da quel momento che l'Italia aveva in mano il proprio destino, che poteva centrare una semifinale che alla partenza per la Repubblica Ceca in pochi avrebbero pronosticato, vista la giovinezza anagrafica e agonistica del gruppo di De Giorgi. Adesso il gruppo si trasferirà in Polonia, dove a Katowice si terranno sabato e domenica le gare che assegneranno i posti sul podio e dove i padroni di casa, rinforzati dal cubano naturalizzato Leon e comunque campioni del mondo in carica, sono gli ovvi favoriti dopo l'uscita di scena della Francia. Ma ci sarà tempo per preoccuparsi dei polacchi, un sogno per volta, come direbbe il filosofo.

Ieri intanto i ragazzi di De Giorgi sono stati perfetti nell'applicazione del piano tattico, e abbastanza esperti da gestire senza distrazioni il match, dopo averlo messo in discesa: «Siamo chiaramente felici - ha detto De Giorgi alla fine -. Un allenatore al termine di una partita così non può che essere soddisfatto, siamo contenti anche per la maglia azzurra che torna tra le migliori 4 in Europa. I ragazzi sanno che nella nostra testa ora non deve cambiare nulla, ma è importante la crescita di personalità durante la gara e l'intero torneo. Stanno risolvendo da squadra situazioni difficili».

Sabato alle 17.20 (ma l'orario può cambiare) la semifinale contro la Serbia non è paragonabile alla finale che le azzurre hanno vinto alzando il trofeo femminile, anche perché stavolta si gioca in campo neutro. Ma è un altro rito di passaggio importante: finora i giovani azzurri ne hanno azzeccati sette su sette. L'altra semifinale sarà tra la Polonia e la Slovenia di Alberto Giuliani, che ha battuto 3-0 la Repubblica Ceca.



Daniele Lavia, schiacciatore di Trento, tra i migliori anche ieri in azzurro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Pallavolo, netto 3-0 dei ragazzi di De Giorgi. Sabato sfida alla Serbia

L'Italia asfalta la Germania: è semifinale all'Europeo

FEDERICO DANESI

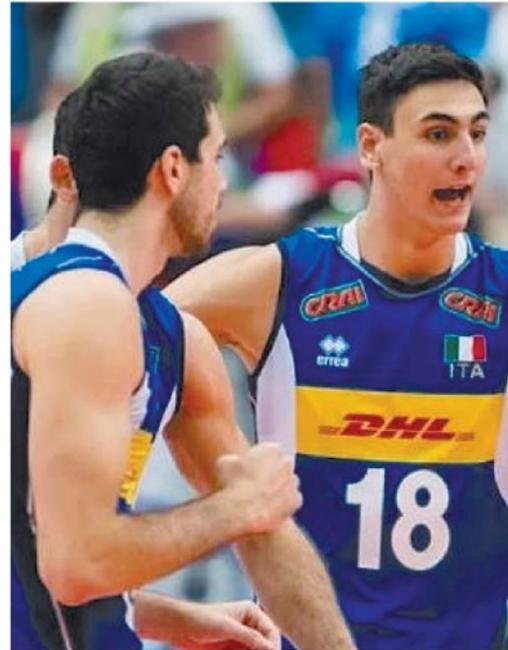
■ Un titolo che manca dal 2005, due argenti nel 2011 e nel 2013, il bronzo nel 2015. Ma da allora, un buco nero per l'Italia agli Europei (fatto salvo l'argento di Rio 2016) e per questo la semifinale centrata come primo risultato dell'era De Giorgi sulla panchina degli azzurri è comunque una pietra angolare su cui costruire.

La Germania faceva paura per la sua maggiore esperienza negli ultimi anni a questi livelli e per la presenza di Andrea Giani in panchina. Ma il 3-0 finale (25-13, 25-18, 25-19) racconta una storia profondamente diversa da quella che anche nell'ambiente azzurro potevano temere. Nessuna sorpresa, nessun lupo cattivo da abbattere, solo tantissima consapevolezza mista alla sfrontatezza che un gruppo giovane può mettere in campo.

De Giorgi ha puntato sui soliti noti che non l'hanno tradito: Giannelli-Pinali come palleggiatore e opposto, Michieletto e Lavia a schiacciare, Galassi e Anzani centrali e il nuovo libero titolare Balaso. E tutti hanno risposto alla grande assumendosi in prima persona responsabilità e oneri. Alla fine Michieletto ha chiuso con 13 punti e il 65% in attacco, ma subito dietro ci sono Lavia con 12 e Pinali a quota 11. La differenza però l'ha fatta la difesa, non permettendo a Grozer e compagni di organizzare il loro gioco con una serie impressionante di muri ai quali hanno contribuito tutti, anche Giannelli che veste benissimo il nuovo ruolo da capitano.

Basta guardare l'età del nucleo centrale per capire che questo gruppo ha ottime prospettive pensando a Parigi 2024: Anzani con 20 anni è il veterano, ma Balaso ne ha 26, Giannelli 25, Pinali e Galassi 24, Lavia 22 e Michieletto 20 da compiere a dicembre. E poi c'è il manico, Fefè de Giorgi che ha preso la squadra in mano per la prima volta un mese fa. «C'è qualità, noi lo sapevamo e cerchiamo di mostrarla a tutti. Sono felice perché in poco tempo abbiamo messo tutti il massimo per arrivare a questo risultato. Margini? Stiamo crescendo, c'è un buon feeling e andremo a giocare la semifinale cercando di fare quello che sappiamo». Sabato a Katowice (ore 17.30) ci tocca la Serbia, che significa Kovacevic ma non solo, per una rivalità che negli ultimi 15 anni è totale. Ma ora, chi ha paura di chi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli azzurri del volley esultano per il successo di ieri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 27 %

Europei, c'è ancora la Serbia sulla strada dell'Italvolley

FACILE IL SUCCESSO PER 3-0 SULLA GERMANIA, SABATO I CAMPIONI IN CARICA: «FELICI, MA RESTIAMO UMILI» PALLAVOLO

Viene un dubbio, osservando l'Europeo di volley e il 3-0 dell'Italia sulla Germania. Se questa nazionale fosse stata all'olimpiade al posto dei 12 scelti da Blengini, avrebbe vinto il tie-break con l'Argentina, sempre nei quarti? Probabilmente non ci sarebbe neppure arrivata, perché gli 8 nuovi (su 14, agli Europei vanno a referto due giocatori in più) sono in buona parte inferiori ai 6 usciti dalle convocazioni. Fra i titolari, Jantorena quel giorno fu il migliore, aveva già dato l'addio alla nazionale dopo il 5° posto al mondiale di Torino, a 37 anni sarebbe rimasto ma è stato il nuovo ct, Fefè De Giorgi, a rinunciare al cubano. Punta su Daniele Lavia, l'unico meridionale di questa giovane Italia, capace di attaccare anche palloni sporchi: «Andiamo su tutte le palle - racconta -, restando concentrati, anche nei rari momenti in cui finiamo sotto». Galassi e Anzani al centro sono efficaci, contro i tedeschi guidati da Andrea Giani, erano titolari anche a Tokyo, ieri non hanno mai rifiutato e a muro sveltano. Novità è l'opposto, Giulio Pinali, 24 anni, bolognese, positivo in battuta, continuo in attacco e migliore dell'ultimo Zaytsev, che poi ha dovuto operarsi, e forse anche di Vettori, che Blengini aveva convinto a fare

da riserva allo zar. E poi c'è il libero, Balaso era già l'alternativa a Colaci, che a 36 anni ha chiuso con l'azzurro: ha 26 anni e con Anzani è il meno giovane del gruppo. Capitano è Giannelli, regista acrobatico e fisico. «Mancavamo dalla semifinale dal bronzo in Bulgaria, nel 2015 - ricorda -, è una sensazione fantastica. Restiamo umili, ci aspettano i campioni in carica». Ovvero la Serbia, 3-0 all'Olanda di Roberto Piazza, ma da due olimpiadi incapace di qualificarsi: l'Italia la battè due anni fa, a Bari, per 3-0. Si rivedranno sabato a Katowice, sono favoriti i serbi, più esperti, come la Polonia padrona di casa, nell'altra semifinale. Ferdinando De Giorgi porta tranquillità, allenò la Polonia, fallì l'Europeo del 2017, uscendo negli ottavi, a Cracovia, da selezionatore è già al suo punto più elevato. Da giocatore vinse tre mondiali di fila, proprio con Giani, solo nel '98 però giocò tanto, in panchina viene da 5 trofei a Civitanova eppure la Lube ha preferito scambiarlo con Blengini.

AMBIZIONI

Con la Germania è molto più facile che nel calcio, i tedeschi restano attaccati negli avvisi di set, perdono rapidamente, 25-13, a 18 e a 19, patiscono tanto in ricezione, a muro (13 contro 2) e in difesa. Fanno sette vittorie di fila. Le nostre ultime medaglie sono state d'argento, a Rio e in Grand Champions cup, nel 2017. De Giorgi vuole imitare i predecessori Berruto e Blengini, sul podio appena nominati ct.

Vanni Zagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVANTI COSÌ La festa azzurra dopo il 3-0 nei quarti sulla Germania

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 21 %

SABATO LA SERBIA

Gli Azzurri tra i primi 4 d'Europa

VOLLEY La nazionale azzurra di volley, guidata dal ct Ferdinando De Giorgi e avendo ben otto esordienti nelle sue file, compie un'altra impresa agli Europei: a Ostrava, batte la Germania con un secco 3-0 (25-13, 25-18, 25-19 i parziali) e vola in semifinale, dove, sabato, a Katowice, sfiderà la Serbia campione in carica. L'Italia torna così, per la 15ª volta, tra le migliori quattro del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (accadde nel 2015 con le finali a Sofia, dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

■ EUROPEI Gli azzurri in semifinale sfideranno i campioni della Serbia

Itavolley avanti: Germania dominata

OSTRAVA- Traguardo raggiunto per l'Itavolley, che sbarca da imbattuta alle semifinali degli Europei. La Germania di Andrea Giani, temuta alla vigilia, si rivela avversario comodo: finisce 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) per la Nazionale, che sabato a Katowice (Polonia) affronterà la Serbia campione in carica.

L'Italia di Fefè De Giorgi torna così tra le migliori quattro del Vecchio Continente per la 15esima volta nella sua storia, a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015, finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria). De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo davvero sensazionale per una squadra presentatasi ai nastri di partenza della rassegna continentale con ben otto esordienti nella manifestazione. A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo tempo. Domani la squadra si trasferirà in Polonia dove sabato e domenica, appunto, si disputeranno semifinali e finali del torneo.

Per quanto riguarda le formazioni, nessuna novità per De Giorgi che ha schierato il solito schieramento che prevede la diagonale Giannelli-Pinali, Anzani e Galassi i centrali, Michieletto e Lavia gli schiacciatori con Balaso libero. Primo set durante il quale gli azzurri sono apparsi da subito ben concentrati e, dopo aver lasciato condurre i tedeschi solo nelle prime fasi, hanno gradualmente co-

minciato a tessere la propria trama di gioco. Il servizio è stato preciso con gli uomini di Giani apparsi in grossa difficoltà in ricezione; il muro è stato altrettanto efficace con Anzani e compagni che ne hanno collezionati 5 nel parziale; da parte loro i tedeschi sono stati molto fallosi (anche al servizio) con Giani che nel corso del parziale ha sostituito un appannato Grozer con Weber. Ciò che ne è scaturito è stato un netto 25-13 valso l'1-0. Secondo set iniziato ancora con Grozer in panchina e con gli azzurri che hanno ripreso così come avevano chiuso il primo parziale: puntualità al servizio, organizzazione di gioco e grande efficacia nella fase muro-difesa, il tutto supportato da una buona efficacia in attacco.

Giani nel frattempo ha continuato a cambiare i suoi uomini cercando il modo migliore per contrastare l'efficacia della manovra italiana senza però riuscire a invertire l'inerzia della gara. Da parte loro i ragazzi di De Giorgi hanno continuato a esprimersi su livelli davvero molto alti chiudendo in loro favore anche il secondo set sul 25-18. Terzo parziale con le squadre a contatto in avvio (11-11) soprattutto grazie a qualche imprecisione di troppo degli azzurri in attacco e una serie di errori al servizio. Superato però il breve periodo di appannamento, Lavia e compagni hanno improvvisamente allungato sul +4 (16-12), piazzando così il break rivelatosi poi decisivo per poter chiudere set e match grazie al 25-19 conclusivo. Per l'Italia, 14 punti di Lavia (top-scorer), 13 di Michieletto e 11 di Pinali; 10 di Karlitzek tra i tedeschi.



Esultanza azzurra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %

Europei volley Troppa Italia per la Germania, la Serbia ci aspetta in semifinale

L'Italia si è messa alle spalle la Germania ed è in semifinale all'Europeo di volley, un risultato che mancava dal 2015. Netto il 3-0 contro un'avversaria mai davvero in partita. E così De Giorgi sfata il tabù Giani, due volte vincitore contro l'Italia agli Europei nelle sue precedenti uscite da ct sulle panchine di Slovenia (2015) e Germania (2017). Azzurri inavvicinabili a muro (10-2 il computo totale alla fine) e come sempre democratici nella distribuzione: alla fine Michieletto è il miglior marcatore con 13 punti, alle sue spalle Lavia (12) e Pinali (11), a testimonianza della varietà cercata dal palleggiatore Giannelli, strepitoso soprattutto nel terzo set. I parziali 25-13, 25-18, 25-19 spiegano alla perfezione l'andamento del match. Sabato a Katowice la semifinale contro la Serbia, un osso durissimo a cui sono legati antichi dispiaceri. Dall'altra parte del tabellone Polonia-Slovenia.



LUKAS KABON/EPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

EUROPEI/ OTTIMA PRESTAZIONE DEGLI AZZURRI NEI QUARTI DI FINALE

L'Italvolley travolge la Germania Ora la sfida alla Serbia campione



L'esultanza degli Azzurri dopo la vittoria nei quarti

FIPAV

L'Italvolley sbarca da imbattuta alle semifinali degli Europei. Nessun problema contro la Germania di Andrea Giani, temuta alla vigilia ma dominata 3-0 (25-13, 25-18, 25-19). Sabato a Katowice (Polonia) gli Azzurri affronteranno la Serbia campione in carica. L'Italia di Fefè De Giorgi torna così tra le migliori quattro del Vecchio Continente per la 15ª volta nella sua storia, a sei anni di distanza dall'ultima (2015). De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo davvero sensazionale per una squadra presentatasi ai nastri di partenza della rassegna continentale con ben otto esordienti nella manifestazione.

A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di squadra ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo

tempo. Oggi la squadra si trasferirà in Polonia dove sabato e domenica, appunto, si disputeranno semifinali e finali del torneo.

Ieri De Giorgi che ha schierato il solito schieramento che prevede la diagonale Giannelli-Pinali, Anzani e Galassi i centrali, Michieletto e Lavia gli schiacciatori con Balaso libero. Gli azzurri sono apparsi da subito ben concentrati, il servizio è stato preciso con gli uomini di Giani in grossa difficoltà in ricezione; il muro è stato altrettanto efficace con Anzani e compagni che ne hanno collezionati 5 nel parziale, chiuso con un netto 25-13. Nel secondo set Giani ha continuato a cambiare i suoi uomini senza però riuscire a invertire l'inerzia della gara e l'Italia ha chiuso i conti 25-18 e 25-19. Per gli Azzurri 14 punti di Lavia (top-scorer), 13 di Michieletto e 11 di Pinali; 10 di Karlitzek tra i tedeschi. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 16 %

Volley, Europei: l'Italia batte la Germania e vola in semifinale

A Ostrava, l'Italia ha superato la Germania 3-0 (13, 18 e 19) nei quarti degli Europei raggiungendo così la semifinale: sabato, a Katowice contro la Serbia campione in carica (3-0 all'Olanda), capitan Giannelli e compagni cercheranno l'accesso alla finalissima. L'Italia,

con un gruppo rinnovato (otto esordienti), torna così tra le migliori quattro del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultimo precedente (2015, finali a Sofia) e per la 15ª volta nella sua storia. «Non vogliamo e non possiamo accontentarci», così il ct De Giorgi.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 4 %

EUROPEI DI VOLLEY

Il sogno dell'Italia continua: sarà semifinale con la Serbia

Battuta la Germania di Giani in tre set, gli azzurri tornano tra le prime quattro dopo sei anni

Appuntamento

Sabato alle 17.30

la sfida per continuare

a scrivere la storia

VALENTINA LO RUSSO

●●● L'Italia del volley torna a giocare una semifinale agli Europei dopo sei anni. Gli uomini di De Giorgi, ancora imbattuti in questa competizione, travolgono letteralmente la Germania di Andrea Giani in tre set (25-13, 25-18, 25-19) in una partita senza storia, anche meglio delle previsioni, ed ora affronteranno la Serbia. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria). Per la Nazionale Maschile si tratta della 15esima volta nella sua storia. E pensare che nessuno avrebbe scommesso su una nazionale rinnovata quasi completamente, all'inizio di un nuovo ciclo e già capace di imporsi in una rassegna continentale.

L'era targata Fefè De Giorgi inizia nel migliore dei modi. Contro i tedeschi si è visto chiaramente il potenziale di

questo gruppo che fa veramente impressione. Michieletto e Lavia sono stratosferici: due ragazzi di 19 e 21 anni. Si parla tanto della mancanza di un grande opposto, eppure oggi Pinali è stato superlativo. Altrettanto buoni i fondamentali di muro, ricezione, difesa: l'Italia ha incantato in tutti i fondamentali. Una squadra che sembra già rodada nonostante il poco tempo che lavora insieme. Top-scorer per Michieletto con 13 punti e 65% in attacco. Adesso bisognerà subito smorzare l'entusiasmo e mettere la testa su un avversario importante come la Serbia, la stessa bestia nera che le ragazze sono riuscite dopo anni a sconfiggere, trionfando nella finale. I ragazzi cercheranno di ripetere l'impresa delle colleghe, senza timore, puntando su un gruppo unito e compatto. Italia-Serbia si giocherà sabato alle 17.30 (in chiaro su RAI 2). È l'estate degli azzurri e anche i nostri ragazzi del volley vogliono metterci la firma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Svolta
Coach De Giorgi ha forgiato un gruppo nuovo e subito competitivo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

EUROPEI
ITALVOLLEY
SCATENATA
ORA I SERBI
TRAVOLTA LA GERMANIA NEI QUARTI. SABATO LA SEMIFINALE
DE PONTI A PAG. 39

INFINITO URLLO AZZURRO

La Nazionale batte la Germania 3-0 e vola in semifinale. Sabato trova sulla sua strada la Serbia campione uscente

**IL CT DE GIORGI:
«BRAVI I RAGAZZI
A GESTIRE DA
SQUADRA IL MATCH.
L'IMPORTANTE È
CRESCERE»**

DIEGO DE PONTI



Azzurro infinito. La Nazionale italiana batte nettamente la Germania 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) e conquista l'accesso alle semifinali degli Europei. Gli azzurri affronteranno, sabato a Katowice, la Serbia campione in carica. L'Italia torna così tra le migliori quattro formazioni del continente a sei anni di distanza dall'ultima volta. Nel 2015 furono finali a Sofia e bronzo. De Giorgi e i suoi ragazzi, contro i tedeschi allenati da Andrea Giani, raggiungono quota sette successi consecutivi. Un risultato notevole per una squadra radicalmente ringiovanita dopo le Olimpiadi e che si è presentata ai nastri di partenza con otto esordienti nella manifestazione. Merito anche della formula di questo Europeo che, essendo allargato, ha permesso una progressione di difficoltà che ha aiutato gli azzurri a crescere trovando, partita dopo partita, gli equilibri giusti.

È successo anche ieri contro una squadra temibile sia per la presenza in panchina di tecnico di assoluto valore, come Giani, che per alcuni giocatori passati in Italia o ancora impegnati in Superlega. È il caso dell'opposto Georg Grozer, che la scorsa stagione ha giocato a Piacenza e si appresta a dare spessore all'attacco di Monza. Il tedesco, molto temuto, ha trovato subito a sbarrargli la strada l'attenzione del muro azzurro. Così si è spento e Giani lo ha sostituito con Linus Weber, che giocherà la prossima stagione a Padova. «Oggi non era facile, ma siamo stati bravi a limitare i loro punti di forza e a contenerli mantenendo il nostro ritmo sempre molto alto - spiega il commissario tecnico Ferdinando De Giorgi - E' importante la crescita di alcuni ragazzi in termini di personalità durante la gara e durante l'intero torneo. Stanno risolvendo da squadra alcune situazioni difficili».

ATTEGGIAMENTO

A colpire, anche nel match di ieri, è la capacità del gruppo di tenere il campo senza farsi travolgere dalle difficoltà. Quando i tedeschi hanno provato a cambiare passo il gruppo ha alzato il livello in battuta e, soprattutto, a muro e in difesa. Un atteggiamento che fa apparire semplici alcuni passaggi non scontati. A rendere più facile il gioco azzurro è anche il momento di grazia di Simone Giannelli che sta trovando l'intesa perfetta con i giocatori che costituiranno il futuro della squadra. Su tutti Alessandro Michieletto, Daniele Lavia e Giulio Pinali. È un Giannelli a cui piace vincere e che si esalta con una squadra che, con semplicità, ha trovato la strada per le semifinali: «Dopo sei anni trovarmi nuovamente a giocare una se-

mifinale europea è una sensazione davvero fantastica; io all'epoca c'ero quindi so quanto sia difficile centrare un obiettivo simile in Europa. Ora siamo qui dopo aver intrapreso una strada non certo semplice, ma posso solo dire di essere davvero orgoglioso di tutti i ragazzi perché stiamo affrontando il torneo con la mentalità giusta». La mentalità giusta che servirà sabato contro la Serbia, campione uscente, che è arrivata a questo Europeo con una gran voglia di ben figurare vista l'assenza alle Olimpiadi. In parte è stata colpa dell'Italia che sconfisse i serbi nel preolimpico di Bari 2019. Il dente sarà avvelenato. Inoltre si tratta di una squadra rognosa che sa come mandare in crisi il gioco azzurro. Lo dimostrò, a Torino, in occasione della fase finale dei Mondiali 2018. Allora la Serbia annullò gli azzurri sbarrandogli la strada per il podio. Conclude De Giorgi: «Con la Serbia non sarà facile». L'esame di maturità è arrivato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA-GERMANIA

3-0

(25-13, 25-18, 25-19)

ITALIA: Giannelli 2, Pinali 11, Galassi 4, Anzani 5, Michieletto 13, Lavia 14, Balaso (L). Ne: Racine, Romanò, Bottolo, Piccinelli Alt

Sbertoli, Cortesia, Ricci, (L). De Giorgi

GERMANIA: Kaliberda 6, Grozer, Brehme 1, Karliczek 10, Zimmermann 2, Krick 5, Zenger (L), Weber 8, Schott, Krage 2, Tile. Ne: Fromm, Reichert, Goralek (L), Alt Giani

ARBITRI: Povoznik (Svk), Rajkovic (Cro)

NOTE: Spettatori: 1895 Durata set: 21', 25', 30'. Italia: a 4 bs 12 mv 13 et 16. Germania: a 0 bs 17 mv 2 et 26

Risultati ieri quarti a Ostrava (Cze) Italia-Germania 3-0 (25-13 25-18 25-19); Rep. Ceca-Slovenia 0-3 (21-25 19-25 25-27). **Programma:** sabato semifinale a Katowice (Pol) Italia-Serbia, Polonia-Slovenia. Domenica finali.



Superficie 58 %



Fefè De Giorgi, 59 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PALLAVOLO EUROPEI - GERMANIA BATTUTA 3-0, SUGLI SCUDI IL MANTOVANO. SABATO LA SERBIA

L'Italia di Michieletto vola in semifinale

OSTRAVA (REP. CECA) La Nazionale Italiana batte nettamente la Germania 3-0 (25-13, 25-18, 25-19) e conquista l'accesso alle semifinali della 32esima edizione dei Campionati Europei. Gli azzurri a Katowice, sabato, affronteranno la Serbia campione in carica. L'Italia torna così tra le migliori 4 del Vecchio Continente a sei anni di distanza dall'ultima volta (2015 finali a Sofia dopo la prima fase co-organizzata da Italia e Bulgaria). Si tratta della 15esima volta nella sua storia. De Giorgi e i suoi ragazzi, grazie ai sette successi consecutivi, hanno così conquistato un obiettivo davvero sensazionale per una squadra presentatasi ai nastri di partenza con ben otto esordienti nella manifestazione. A colpire, ancora una volta, è stata la maturità messa in mostra da un gruppo di atleti che con entusiasmo, ambizione e spirito di gruppo ha saputo fare qualcosa di importante in brevissimo tempo. Il mantovano **Alessandro Michieletto** super con 13 punti. Oggi la squadra si trasferirà in Polonia dove sabato e domenica, appunto, si disputeranno

semifinali e finali del Torneo. De Giorgi a inizio gara ha puntato ancora sulla diagonale Giannelli-Pinali, Anzani e Galassi i centrali, Michieletto e Lavia gli schiacciatori con Balaso libero. Primo set durante il quale gli azzurri sono apparsi da subito ben concentrati e, dopo aver lasciato condurre i tedeschi solo nelle prime fasi, hanno gradualmente cominciato a tessere la propria trama di gioco. Secondo set con gli azzurri che hanno ripreso così come avevano chiuso il primo parziale: puntualità al servizio, organizzazione di gioco e grande efficacia nella fase muro-difesa, il tutto supportato da una buona efficacia in attacco. Terzo set con un periodo di appannamento, poi Lavia e compagni hanno improvvisamente allungato sul +4 (16-12), piazzando così il break rivelatosi poi decisivo per poter chiudere set e match grazie al 25-19 conclusivo. «Felici per il percorso che abbiamo fatto - afferma coach **De Giorgi** - Un allenatore dopo una partita così non può che essere soddisfatto. Siamo tra le migliori 4 in Europa».



Alessandro Michieletto in gran spolvero con 13 punti contro la Germania

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %

La rivoluzione Una decisione che chiude un'epoca: «Niente è per sempre, finché resto io questa società non cambia»

Mosna: «Lascio l'Itas, ora la svolta»

Trentino volley, il presidente abdica dopo 20 anni: «Dimissioni stavolta irrevocabili»

Il numero uno di Trentino Volley dopo vent'anni ha deciso di lasciare e parla di «dimissioni irrevocabili». «Finché resto io questa società non cambia — spiega — serve una vera svolta. Abbiamo una squadra giovane in grado di aprire un nuovo ciclo».

a pagina 8 **Vigarani**

DIEGO MOSNA

Il numero uno di Trentino volley abdica dopo 21 anni
«In ottobre darò le dimissioni, stavolta irrevocabili»

«Devo lasciare l'Itas per il bene del club. Il mio è un addio, serve una vera svolta»

Il presidente: finché resto io, questa società non cambia

di **Marco Vigarani**

Presidente **Diego Mosna**, finalmente si ricomincia a parlare di tifosi al palasport.

«L'apertura della campagna abbonamenti è un messaggio di ripartenza per Trento e per tutto il volley. Siamo fortunati ad avere la possibilità di utilizzare il palasport al 50% della capienza e possiamo essere da esempio per altre regioni ma anche dare un segnale al governo. L'assenza dei tifosi cambia il senso di un evento sportivo. Sotto il profilo economico poi il pubblico per il volley equivale ad uno sponsor importante».

L'ultima partita resta la finale di Champions League persa il 1 maggio.

«È stata la sconfitta più cocente di tutta la storia del club che rappresento, la delusione più inattesa. Abbiamo perso solo per colpa nostra pur avendo le carte in regola per vincere. Lo sport è aperto a tutti i risultati ma quella sconfitta mi

pesa ancora molto».

In questi mesi ha trovato una spiegazione?

«Abbiamo perso altre finali ma quella era una partita scritta. Eravamo nettamente superiori ma non abbastanza carichi mentalmente, ci mancava qualcosa. Tatticamente poi siamo stati troppo leggibili. Insomma è andato tutto storto».

Quell'evento ha spento qualcosa in lei?

«Una sconfitta non affievolisce mai nel tifoso la voglia di ripartire. Per quanto la partita fosse importante, si pensa sempre alla prossima ma è innegabile che alcuni risultati lascino il segno più di altri».

Dopo quel ko è stato rivoluzionato il roster.

«Perdere la finale non è stata la causa principale della rivoluzione estiva ma è stata comunque un segno tangibile del fatto che quella non era la squadra giusta per vincere. Inoltre la situazione dei costi sarebbe stata comunque da prendere in mano, anche se farlo alla luce di una vittoria o

di una sconfitta cambia».

A maggio aveva rimesso il mandato da presidente. Ora quale è il suo pensiero?

«Non sarò più il presidente di Trentino Volley. In ottobre confermerò la mia volontà ai soci e stavolta, anche se le dimissioni venissero respinte, non darei la disponibilità a proseguire. È una scelta maturata nel tempo, è giusto che ci sia un rinnovamento. La vita di questo club non è garantita da una mia permanenza più di quanto non lo sia con la mia sostituzione. Il tempo è inesorabile, il sempre non esiste. Forse anche tanti errori sono stati compiuti per causa mia,



Superficie 84 %

magari pure il ko contro lo Zaksa nasce da mie responsabilità. È giusto cambiare guida».

Questo addio però non nasce da una partita persa.

«Il rinnovamento in qualsiasi azienda è importante, non un capriccio. Resta il mio impegno, stiamo ridefinendo il quadro e per fine ottobre dovremmo essere pronti per presentare un nuovo assetto. Il mio annuncio non era l'inizio di una trattativa ma una scelta già discussa e sofferta. Finché rimango, non c'è possibilità di arrivare a quel cambiamento che ritengo necessario. Devo uscire di scena».

Cosa sarà di Trentino Volley dopo di lei?

«Arriveranno nuovi protagonisti e spero che abbiano lo stesso entusiasmo che ho avuto io. Questa società ha un futuro perché ha una grande organizzazione per la prima squadra, il settore giovanile e non solo. Penso al lavoro che facciamo nella stagione estiva. Tutto il tempo che dedichiamo ai giovani è il nostro vero patrimonio. Trentino Volley ha un valore trasversale importante nel nostro tessuto sociale e sto facendo di tutto perché continui ad averlo».

Anche questa rosa è nata pensando al futuro?

«Ora la squadra è pronta per aprire un nuovo ciclo sul piano tecnico ed economico. È una

formazione giovane, composta di ragazzi che sono promesse ma non solo. Il roster costituisce la base di una squadra che può durare nel tempo senza richiedere grandi investimenti ma soltanto innesti mirati».

Sul piano tecnico cosa si aspetta?

«Vedendo giocare tanti nostri ragazzi in campo internazionale, la squadra mi sembra ben costruita. Ora deve amalgamarsi. La nuova Trento a trazione italiana uscirà dal lavoro della Nazionale che a sua volta trarrà un beneficio fondamentale dal lavoro dell'Itas. Penso che nessun club abbia mai dato tanti giocatori alla Nazionale in un lasso di tempo così breve».

Il ritorno di Kaziyski è il suo ultimo regalo?

«Ho fortemente voluto che tornasse. Per lui sarà la chiusura perfetta di carriera e per la squadra sarà importante contare sull'apporto di un atleta con la sua esperienza. Matey sarà in grado di accudire lo stuolo di giovani con cui giocherà ma anche di fornire un contributo importante».

Ripensando al suo percorso, cosa la rende particolarmente orgoglioso?

«Il lavoro del settore giovanile. Nelle settimane scorse ho condiviso una foto dell'Under 19 del 2014 che ha dato tanti ragazzi a questa estate azzurra da Giannelli a Galassi passando

per Nelli e Mazzone. Quella immagine resta indelebile nel mio cuore. È il simbolo del percorso di un club che è stato glorioso e lo sarà anche in futuro, una società che ha contribuito in modo decisivo alla crescita del volley italiano e non solo».

È felice di quello che ha fatto?

«Come potrei non esserlo? Non basta una sconfitta a cancellare più di vent'anni».

Cosa significa per lei fare sport a Trento?

«Questa è la città dello sport. Rispetto alle sue dimensioni, batte moltissime altre realtà per numero di atleti e squadre di vertice ma anche per distribuzione delle varie discipline. Trento in questo è una unicità e il suo movimento sportivo è in crescita. Siamo partiti per primi noi di Trentino Volley e tutti gli altri ci hanno seguito: basket, volley femminile e anche il calcio che ha tutto per poter arrivare in alto».

Ci potrebbe essere un suo ritorno di fiamma per il calcio in futuro?

«No, per me quello è un discorso chiuso».

Immagina già il suo saluto ai tifosi al palasport?

«A tanti mancherò, anche se non credo a tutti. A me invece il pubblico mancherà tanto, ma sarò sempre presente a fare il tifo per questa squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2000

Nel 2000 parte l'avventura di Trentino volley che acquisisce i diritti sportivi di Ravenna e arriva in serie A, trasferendosi da Gardolo al PalaTrento

18

Sono 18 i titoli vinti dal club in 21 anni, più tanti campionati e tornei giovanili. Il primo scudetto è del 2008, dopo sole otto stagioni in serie A



Il futuro dell'Itas
Niente è per sempre, arriveranno nuovi protagonisti che spero abbiano il mio stesso entusiasmo, la società ha un avvenire

Gioie e dolori
Può darsi che la sconfitta con lo Zaksa sia colpa mia, ma non è una delusione a cancellare vent'anni felici e ricchi di gioie

L'assetto economico
I giovani sono il nostro patrimonio, possono aprire un nuovo ciclo
La situazione dei costi ci ha comunque costretto a cambiare

Le emozioni
A molti mancherò, a qualcuno no: di certo a me mancherà tanto il pubblico ma rimango un tifoso di questa squadra

Ieri in sede

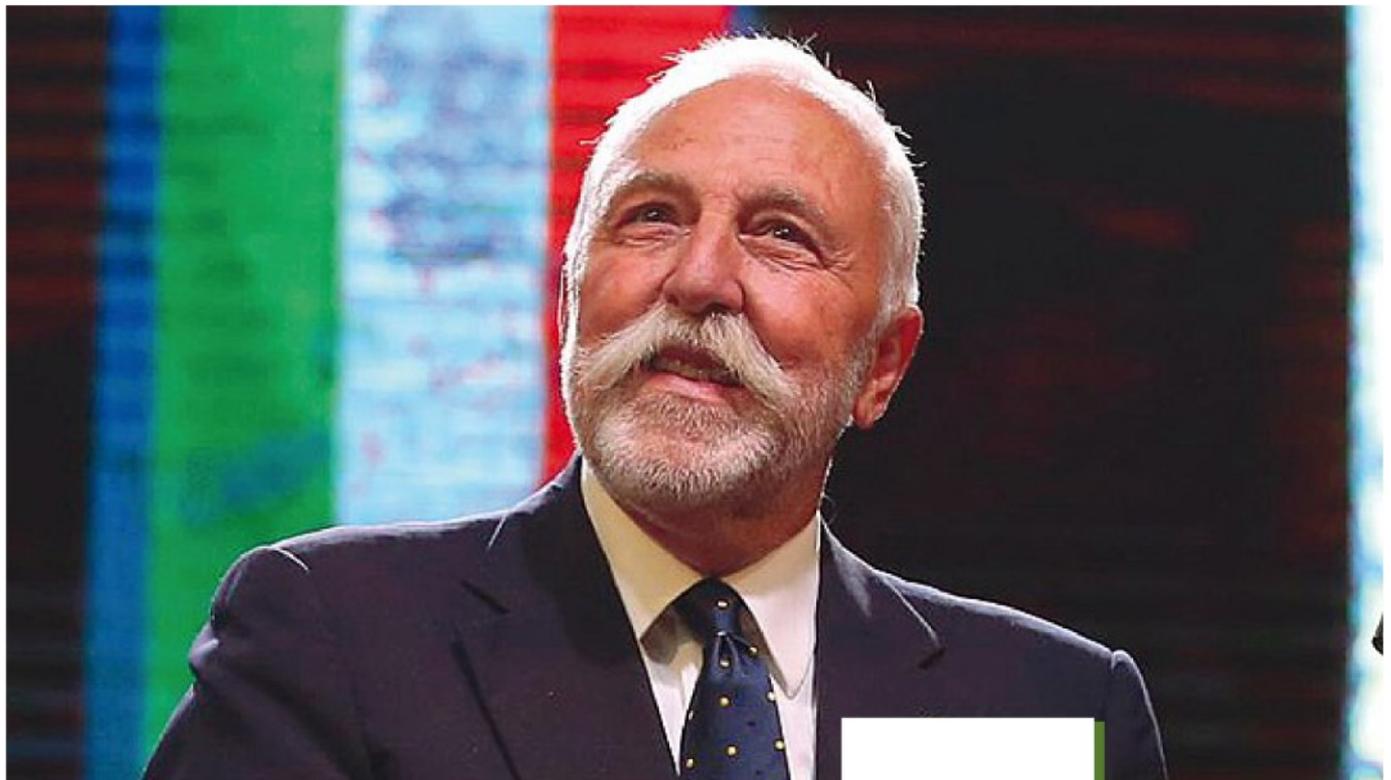
Ma c'è la fila per comprare l'abbonamento

I tifosi ieri già dalla mattina hanno fatto la fila fuori dagli uffici di via Trener per sottoscrivere l'abbonamento per la nuova stagione di Trentino Volley, rispondendo all'appello del general manager Da Re. Alla fine delle prime otto ore di prelazione sono state emesse ben 328 tessere, il record assoluto nella storia del club gialloblù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Centinaia di tifosi ieri hanno rinnovato l'abbonamento a Trentino volley



Vincente Diego Mosna da presidente ha vinto 4 scudetti, 3 Coppe Italia, 3 Champions League, 1 Coppa Cev, 5 Mondiali

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'annuncio del presidente **Diego Mosna**

«Lascio l'Itas per il bene del club, serve una svolta»

Trentino Volley, l'addio dopo 20 anni

Entro poco più di un mese si chiuderà una pagina di storia dello sport regionale e nazionale: **Diego Mosna** lascerà la presidenza di Trentino Volley. L'imprenditore che negli ultimi vent'anni ha portato il club gialloblù al vertice della pallavolo italiana e mondiale ha deciso di farsi da parte: «Non sarò più il presidente: in ottobre confermerò la mia volontà ai soci. È una scelta maturata nel tempo, è giusto che ci sia un rinnovamento. La vita di questo club non è garantita da una mia permanenza più di quanto non lo sia con la mia sostituzione». Già a maggio Mosna aveva proposto le sue dimissioni agli altri azionisti che però le avevano respinte. La comunicazione era arrivata al termine di una stagione nata sognando la gloria ma conclusa amaramente con la sconfitta nella finale di Champions League del 1 maggio contro i ben meno quotati polacchi dello Zaksa. «È stata la sconfitta più cocente di tutta la storia del club che rappresento – ha ricordato Mosna –, la delusione più inattesa. Lo sport è aperto a tutti i risultati ma quella sconfitta mi pesa ancora molto». I tifosi speravano che, smaltita la delusione, il numero uno del club trentino potesse tornare sulla sua decisione di lasciare ma così non è stato: «Il rinnovamento in qualsiasi azienda è importante – è stata

la precisazione dell'imprenditore 73enne, presidente della holding Diatec Group –, non un capriccio. Il mio annuncio non era l'inizio di una trattativa ma una scelta già discussa e sofferta. Finché rimango, non c'è possibilità di arrivare a quel cambiamento che ritengo necessario. Devo uscire di scena». L'ultima stagione è stata avara di soddisfazioni sportive ma anche pesante su piano economico. La campagna acquisti faraonica di dodici mesi fa (Ricardo Lucarelli e Nimir Abdel Aziz due tra i nomi più noti) non ha portato trofei in bacheca ma appesantito un monte ingaggi diventato insostenibile dopo un anno e mezzo di mancati introiti da botteghino. In estate allora Trentino Volley ha scelto di tagliare i costi rinunciando a quasi tutti i campioni reclutati nel 2020 e arrivando anche a privarsi del suo capitano e uomo simbolo: il regista bolzanino Simone Giannelli, ceduto a Perugia. La squadra che si presenterà al via della nuova stagione è profondamente rinnovata e propone tanti giovani talenti della Nazionale italiana, guidati dal baby fenomeno Alessandro Michieletto. Mosna ha preparato quindi la strada per un futuro senza di lui tanto in campo quanto in società: «Ora la squadra è pronta per aprire un nuovo

ciclo sul piano tecnico ed economico, può durare nel tempo senza grandi investimenti ma con solo innesti mirati. Stiamo inoltre ridefinendo il quadro e per fine ottobre dovremmo essere pronti per presentare un nuovo assetto. Arriveranno nuovi protagonisti e spero che abbiano lo stesso entusiasmo che ho avuto io». In oltre vent'anni la sua Itas ha collezionato un palmares da sogno che comprende (fra i tanti trionfi) ben quattro scudetti, tre Coppe Italia, cinque campionati del mondo e tre Champions League. Uno dei successi di cui Mosna è più fiero però resta il settore giovanile che è stato capace di attrarre e far crescere decine di talenti regionali e nazionali che sono diventati oggi protagonisti anche con la maglia azzurra. «Il nostro vivaio – ha ricordato con profondo orgoglio – è il simbolo del percorso di un club che è stato glorioso e lo sarà anche in futuro».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vincente
Diego Mosna
da presidente ha vinto
4 scudetti,
3 Coppe Italia,
3 Champions League,
1 Coppa Cev,
5 Mondiali



Link: <https://dal15al25.gazzetta.it/2021/09/15/trento-abbonamenti-da-record/>



CALCIO MOTORI BASKET CICLISMO ALTRI SPORT ...

Contenuti G+

Abbonati



LOG

La Gazzetta dello Sport

VOLLEY

Dal 15 al 25

15 settembre 2021

Trento, abbonamenti da record

di Gian Luca Pasini

Parte sotto i migliori auspici la Campagna Abbonamenti 2021/22 di Trentino Volley. I tifosi gialloblù hanno subito dimostrato di gradire particolarmente la formula presentata dalla Società, precipitandosi in massa presso gli uffici di Trentino Volley in via Trener 2 sin dalla prima giornata di vendita.

Nelle otto ore di apertura al pubblico sono stati infatti ben 328 coloro che hanno già sottoscritto la tessera che darà diritto a vedere sugli spalti della BLM Group Arena le prime sette partite ufficiali dell'Itas Trentino. **Un dato record**, il migliore in assoluto della storia di Trentino Volley riferito ad una singola giornata di campagna abbonamenti. Gli appassionati già abbonati nella stagione 2019/20 e i possessori della #TRENTINONELCUORE Card potranno acquistare la tessera in esclusiva sino al 30 settembre. Dal primo ottobre la vendita sarà aperta a tutti.



Condividi questo post:

Post precedente

Post successivo

Cerca nel blog

Condividi il blog:



Blog a cura di

Gian Luca Pasini

Valeria Benedetti

Davide Romani

Ultimi commenti Più commentati Più letti



La Rep. Ceca elimina la Francia agli ottavi

7 ore fa, Gian Luca Pasini



La Rep. Ceca elimina la Francia agli ottavi

7 ore fa, vk84"



Ancora sui giovani italiani

8 ore fa, Gian Luca Pasini

Video: Heynen si arrabbia con gli arbitri

8 ore fa, Gian Luca Pasini



La Rep. Ceca elimina la Francia agli ottavi

8 ore fa, Gian Luca Pasini



Italia sul tetto d'Europa dopo 12 anni

139



Italia ai quarti senza problemi

69



Italia spietata con la Russia

66

Il messaggio di Egonu

61



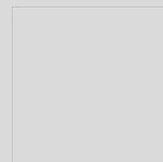
La Rep. Ceca elimina la Francia agli ottavi

58



Italia sul tetto d'Europa dopo 12 anni

04 settembre 2021



Ivan Zaytsev da operare: starà fuori 3 mesi

21 agosto 2021



Italia ai quarti senza problemi

30 agosto 2021



La Rep. Ceca elimina la Francia agli ottavi

13 settembre 2021



Ecco il tabellone dell'Europeo maschile

09 settembre 2021

Tweets by Gazzetta_it

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2021 © Tutti i diritti riservati. CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 270.000.000,00 ISSN 2499-3093

Sito del Gruppo RCS

- Corriere della Sera
- Quimamme
- Abitare
- Doveviaggi
- Amica
- Style
- Iodonna
- El Mundo
- Oggi
- Marca
- Living
- Codici sconto
- CheAutoCompro
- Comparazione prezzi

Corporate

- RCS Mediagroup
- Fondazione Corriere
- Fondazione Cannavò

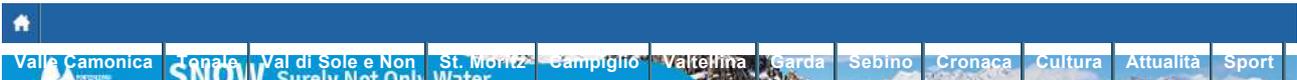
Links utili

- Sitemap
- Redazione
- Cookie policy e privacy



Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Trentino Volley: scatta la Campagna Abbonamenti per il girone d'andata

martedì, 14 settembre 2021

QUANDO: 15 settembre 2021@23:45-16 settembre 2021@00:45 Europe/Rome
Fuso orario

Calendario

Ripartire facendo leva sull'entusiasmo dei propri tifosi. Con questo obiettivo, mercoledì 15 settembre, **Trentino Volley** darà il via alla campagna abbonamenti per la stagione 2021/22. Dovendo fare i conti con la pandemia e le restrizioni che contraddistinguono, purtroppo, anche i prossimi mesi (al momento la capienza della BLM Group Arena è limitata al 50% e la disposizione del pubblico all'interno dovrà essere a scacchiera), il Club di via Trener ha dovuto necessariamente decidere di proporre una tessera che comprenderà solo le prime sette partite ufficiali casalinghe dell'**Itas Trentino**, che scadrà il 19 dicembre (data dell'ultima partita del girone d'andata). Tutto ciò per ridurre il rischio di non godere di partite per eventuali nuove chiusure e contemporaneamente per dare spazio ad una nuova disposizione dei posti per il resto della stagione, qualora la capienza potesse diventare più ampia. Tutti i dettagli dell'iniziativa sono stati presentati questa mattina presso la prestigiosa Sala Depero del Grand Hotel Trento (da anni partner societario per conferenze e presentazioni alla stampa) in una conferenza stampa realizzata ad hoc. *“Proprio in questa ambiente avevamo presentato, ormai più di due anni fa, la nostra ultima e precedente campagna abbonamenti; volevamo simbolicamente ripartire da questo luogo – ha spiegato il General Manager Bruno Da Re –. Presentarne una nuova dopo tutto quello che è successo è quasi commovente ed è anche una grande emozione. Dopo lunghe riflessioni al nostro interno, abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa, spinti dall'opportunità a livello provinciale di poter disporre del 50% della capienza totale della BLM Group Arena. La scelta di predisporre una tessera che comprende solo il girone d'andata non è casuale, ma fortemente voluta perché dobbiamo tenere conto di tante variabili, fra cui anche quelle che ci sia una possibile riduzione ma anche una maggiore apertura per la capienza, ipotesi per cui ovviamente facciamo il tifo. Speriamo di poter vedere sempre più appassionati al palazzetto, perché nell'ultima stagione il calore, il supporto dei nostri tifosi ci è mancato molto”.*

Di seguito tutti i dettagli della Campagna Abbonamenti 2021/22 di **Trentino Volley**:

ABBONAMENTO. La tessera verrà messa in vendita a partire da mercoledì 15 settembre **esclusivamente presso gli uffici di Trentino Volley di via Trener 2 a Trento**, sarà valida sino al 19 dicembre e comprenderà le prime sette partite ufficiali che l'**Itas Trentino** disputerà alla BLM Group Arena: le sei del girone d'andata di regular season di SuperLega e la prima casalinga della fase a gironi di Champions League.

PRELAZIONE E PRIORITA'. Gli abbonati alla stagione 2019/20 e i possessori di #TRENTINONELCUORE Card 2020/21 saranno i primi a poter scegliere il proprio posto all'interno della BLM Group Arena e potranno godere di questo trattamento di riguardo sino a giovedì 30 settembre. Da venerdì 1 ottobre la vendita sarà libera e priva di vincoli in tutti i posti rimasti ancora disponibili.

RIDUZIONI. I prezzi ridotti verranno applicati agli over 65 e, per la prima volta, agli under 18 su tutti i settori (Vip escluso). I possessori di #TRENTINONELCUORE Card 2020/21 avranno diritto ad un prezzo dedicato.

POSTI E SETTORI. La BLM Group Arena adatterà, almeno inizialmente, la disposizione a scacchiera dei posti disponibili, per mantenere il





Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Valle Camonica | Tonale | Val di Sole e Non | St. Moritz Water | Campiglio | Valtellina | Garda | Sebino | Cronaca | Cultura | Attualità | Sport

EXTREME WAVES RAFTING IN VAL DI SOLE - TRENTO

Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio trentino

giovedì, 16 settembre 2021

Cles – “Occorre dare un nuovo impulso alla campagna vaccinale per raggiungere non tanto gli irriducibili del no, ma gli indecisi, persone che vorrebbero vaccinarsi ma hanno ancora qualche remora. Bisogna quindi lavorare sulla persuasione e, dati scientifici alla mano, cercare di chiarire dubbi e perplessità sul vaccino”. È in quest’ottica che l’Azienda provinciale per i servizi sanitari, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e gli Ordini e i Collegi delle professione sanitarie, ha lanciato una nuova iniziativa: dalla settimana prossima un camper girerà nelle valli del Trentino per vaccinare e informare la popolazione. Il progetto è stato presentato oggi nel corso di una conferenza stampa dal direttore generale facente funzioni di Apss Antonio Ferro insieme all’assessore provinciale alla salute e ai presidenti e rappresentanti degli Ordini e dei Collegi delle professioni sanitarie. Dal mondo sportivo trentino (e non solo) videomessaggi di invito alla vaccinazione.



Il camper di Apss con a bordo medici volontari farà tappa nelle varie piazze trentine in occasione di mercati e fiere per sensibilizzare le persone sull’importanza del vaccino e rispondere alle domande della gente. Per chi vorrà, sarà anche possibile vaccinarsi. Il camper toccherà un po’ tutte le valli del nostro territorio grazie alla preziosa collaborazione dei medici volontari in pensione che già nel corso della campagna vaccinale hanno messo il loro tempo a disposizione dei vari centri vaccinali.

Antonio Ferro ha fatto il punto sull’andamento della campagna vaccinale e ha voluto fortemente rinnovare l’invito alla vaccinazione: «dobbiamo percorrere l’ultimo mezzo miglio e convincere i renitenti alla vaccinazione attraverso uno sforzo corale con gli ordini e il prezioso messaggio del mondo dello sport, dai giocatori di volley e basket fino ai campioni del ciclismo che si sono misurati proprio in questi giorni sulle strade del Trentino».

Un forte e chiaro appello alla vaccinazione è arrivato dal presidente dell’Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri Marco Toppi, che ha evidenziato le conseguenze del virus sulla prevenzione e la cura delle patologie non covid. «Servono lo sforzo e la volontà di tutti noi; dobbiamo sostenere con forza questa campagna vaccinale storica perché non possiamo permetterci di avere ospedali pieni e un sistema sanitario concentrato sulla sola emergenza Covid».

Anche Daniel Pedrotti, presidente dell’Ordine delle professioni infermieristiche, ha rilanciato l’invito alla vaccinazione di tutti i cittadini e degli operatori con un richiamo alla responsabilità: «al di là dell’obbligo, vaccinarsi è un atto di responsabilità civica, morale e deontologica nei confronti della comunità e delle persone più fragili. Sosteniamo con entusiasmo anche l’iniziativa del camper itinerante perché è fondamentale, all’insegna della prossimità, arrivare nelle piazze e nelle case della gente».

Un appello alla vaccinazione come atto di attenzione alla propria salute e di chi ci sta vicino è arrivato anche dal presidente dell’Ordine dei medici veterinari Marco Ghedina e dalla presidente dell’Ordine dei farmacisti Tiziana Dal Lago. La presidente dell’Ordine degli psicologi Monica Bommassar ha invitato ad avere fiducia nella scienza e nelle istituzioni e ha



sottolineato il forte impatto della pandemia sul benessere delle persone, a partire dalle generazioni più giovani. La presidente dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione Monica Fontanari ha invitato a vaccinarsi i colleghi che ancora non l'hanno fatto per «dare luce alla nostra missione di operatori sanitari». Presente anche Loris Menegotti, membro del consiglio dell'Ordine regionale dei chimici e fisici del Trentino Alto Adige.

Ad annunciare con soddisfazione la nuova missione del camper vaccinale itinerante è stata l'assessore provinciale alla salute, auspicando – grazie al vaccino – un ritorno alla vita per i nostri ragazzi, fatta di lezioni scolastiche in presenza, socialità e sport.

A dare man forte alla missione delle istituzioni sono stati ancora una volta i testimonial del mondo sportivo e le più importanti società sportive trentine, Aquila Basket e Trentino Volley, presenti con i presidenti Luigi Longhi e Bruno Da Re e i loro atleti Toto Forray e Oreste Cavuto. La vaccinazione, hanno evidenziato, è vita, è futuro, è tornare ad una normalità fatta di palazzetti pieni e di tifo, il vero motore di ogni sport. Dai presidenti è arrivato anche un richiamo alla responsabilità dei dirigenti delle piccole società sportive, perché la vaccinazione è l'unica garanzia per far fare sport ai nostri ragazzi in maniera sicura e responsabile.

Un'importante testimonianza è arrivata anche dal direttore organizzativo dei recenti campionati europei di ciclismo di Trento Maurizio Evangelista. E attraverso un video preregistrato hanno voluto far sentire la loro voce anche altri atleti: i velisti campioni olimpici Rosanna Banti e Ruggero Tita, il ciclista Filippo Ganna campione olimpico con l'inseguimento a squadre, il ct della nazionale di ciclismo Davide Cassani, il fresco campione europeo del ciclismo su strada Sonny Colbrelli e il «nostro» Matteo Trentin, anche lui reduce dagli europei di Trento.



I VIDEO DELLE VALLI

Da Commezzadura a Castiglione di Sicilia in bicicletta: la storia di Vincenzo Zumbo Alpinisti in difficoltà, nella notte tre interventi di recupero in Trentino

ARCHIVIO VIDEO

IL METEO DELLE VALLI



AGENDA DELLE VALLI

SET 16 gio 2021	00:00 Campionato del Mondo di Skiro... 00:00 Riva del Garda: terza edizione d... 09:40 Mondiali di Skiro... 14:45 A Trento il "Giretto d'Italia", ...
--	--

Visualizza Calendario. →



LINKS UTILI

- Adamello guide alpine
- Altri media
- Apricaonline
- Apt Val di Sole
- Cerca Lavoro Jooble
- Comune Dimaro
- Comune Edolo
- Comune Pejo
- Comune Ponte di Legno
- Info Fim Cisl Valle Camonica
- Infopoint Capo di Ponte

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.ladigetto.it/coronavirus/114391-camper-apss.html>



Farmacie di turno TN



Meteo Trentino



Stasera in TV

Home | Coronavirus | Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio

Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio

15/09/2021

Dalla settimana prossima farà tappa nelle valli per vaccinare e informare la popolazione

Occorre dare un nuovo impulso alla campagna vaccinale per raggiungere non tanto gli irriducibili del no, ma gli indecisi, persone che vorrebbero vaccinarsi ma hanno ancora qualche remora.

Bisogna quindi lavorare sulla persuasione e, dati scientifici alla mano, cercare di chiarire dubbi e perplessità sul vaccino.

È in quest'ottica che l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie, ha lanciato una nuova iniziativa: dalla settimana prossima un camper girerà nelle valli del Trentino per vaccinare e informare la popolazione.

Il progetto è stato presentato oggi nel corso di una conferenza stampa dal direttore generale facente funzioni di Apss Antonio Ferro insieme all'assessore provinciale alla salute e ai presidenti e rappresentanti degli Ordini e dei Collegi delle professioni sanitarie. Dal mondo sportivo trentino (e non solo) videomessaggi di invito alla vaccinazione.

Il camper di Apss con a bordo medici volontari farà tappa nelle varie piazze trentine in occasione di mercati e fiere per sensibilizzare le persone sull'importanza del vaccino e rispondere alle domande della gente.

Per chi vorrà, sarà anche possibile vaccinarsi. Il camper toccherà un po' tutte le valli del nostro territorio grazie alla preziosa collaborazione dei medici volontari in pensione che già nel corso della campagna vaccinale hanno messo il loro tempo a disposizione dei vari centri vaccinali.

Antonio Ferro ha fatto il punto sull'andamento della campagna vaccinale e ha voluto fortemente rinnovare l'invito alla vaccinazione.

«Dobbiamo percorrere l'ultimo mezzo miglio e convincere i renitenti alla vaccinazione attraverso uno sforzo corale con gli ordini e il prezioso messaggio del mondo dello sport, dai giocatori di volley e basket fino ai campioni del ciclismo che si sono misurati proprio in questi giorni sulle strade del Trentino.»

Un forte e chiaro appello alla vaccinazione è arrivato dal presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri Marco Ioppi, che ha evidenziato le conseguenze del virus sulla prevenzione e la cura delle patologie non covid.

«Servono lo sforzo e la volontà di tutti noi; dobbiamo sostenere con forza questa campagna vaccinale storica perché non possiamo permetterci di avere ospedali pieni e un sistema sanitario concentrato sulla sola emergenza Covid.»

Anche Daniel Pedrotti, presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche, ha rilanciato l'invito alla vaccinazione di tutti i cittadini e degli operatori con un richiamo alla responsabilità. «Al di là dell'obbligo, vaccinarsi è un atto di responsabilità civica, morale e deontologica nei confronti della comunità e delle persone più fragili.

«Sosteniamo con entusiasmo anche l'iniziativa del camper itinerante perché è fondamentale, all'insegna della prossimità, arrivare nelle piazze e nelle case della gente.»

Un appello alla vaccinazione come atto di attenzione alla propria salute e di chi ci sta vicino è arrivato anche dal presidente dell'Ordine dei medici veterinari Marco Ghedina e dalla presidente dell'Ordine dei farmacisti Tiziana Dal Lago.

La presidente dell'Ordine degli psicologi Monica Bommassar ha invitato ad avere fiducia nella scienza e nelle istituzioni e ha sottolineato il forte impatto della pandemia sul benessere delle persone, a partire dalle generazioni più giovani.

La presidente dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie

✉ Invia ad un amico
🖨 Versione stampabile
📄 Versione solo testo



Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige



Film a Bolzano



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Film in Trentino



Stampa digitale on-line



Ristoranti

Non solo asparagi
al
Ristorante
Vecchia Zambana



Via degli Orti 19, Trento



tecniche, della riabilitazione e della prevenzione Monica Fontanari ha invitato a vaccinarsi i colleghi che ancora non l'hanno fatto per «dare luce alla nostra missione di operatori sanitari». Presente anche Loris Menegotti, membro del consiglio dell'Ordine regionale dei chimici e fisici del Trentino Alto Adige.

Ad annunciare con soddisfazione la nuova missione del camper vaccinale itinerante è stata l'assessore provinciale alla salute, auspicando – grazie al vaccino – un ritorno alla vita per i nostri ragazzi, fatta di lezioni scolastiche in presenza, socialità e sport.

A dare man forte alla missione delle istituzioni sono stati ancora una volta i testimonial del mondo sportivo e le più importanti società sportive trentine, Aquila Basket e Trentino Volley, presenti con i presidenti Luigi Longhi e Bruno Da Re e i loro atleti Toto Forray e Oreste Cavuto. La vaccinazione, hanno evidenziato, è vita, è futuro, è tornare ad una normalità fatta di palazzetti pieni e di tifo, il vero motore di ogni sport.

Dai presidenti è arrivato anche un richiamo alla responsabilità dei dirigenti delle piccole società sportive, perché la vaccinazione è l'unica garanzia per far fare sport ai nostri ragazzi in maniera sicura e responsabile.

Un'importante testimonianza è arrivata anche dal direttore organizzativo dei recenti campionati europei di ciclismo di Trento Maurizio Evangelista.

E attraverso un video preregistrato hanno voluto far sentire la loro voce anche altri atleti: i velisti campioni olimpici Rosanna Banti e Ruggero Tita, il ciclista Filippo Ganna campione olimpico con l'inseguimento a squadre, il ct della nazionale di ciclismo Davide Cassani, il fresco campione europeo del ciclismo su strada Sonny Colbrelli e il «nostro» Matteo Trentin, anche lui reduce dagli europei di Trento.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:



Code:

CASSE RURALI TRENTINE

Pagine Gialle

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE E CURA GIARDINI E TERRAZZE

LA TUA COMUNICAZIONE È IMPORTANTE, NON ABBANDONARLA AL CASO.

tandem PUBBLICITÀ
www.tandempubblicita.it

Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **GOURMET**
di Giuseppe Casagrande
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi

PRESENTE **CENTENARIO DELLA**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Vaccino-anti-Covid-19-un-camper-itinerante-sul-territorio>

Ufficio Stampa / Comunicati / Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio

Mercoledì, 15 Settembre 2021 - 16:15

Comunicato 2531



Dalla settimana prossima farà tappa nelle valli per vaccinare e informare la popolazione

Vaccino anti Covid-19: un camper itinerante sul territorio

Occorre dare un nuovo impulso alla campagna vaccinale per raggiungere non tanto gli irriducibili del no, ma gli indecisi, persone che vorrebbero vaccinarsi ma hanno ancora qualche remora. Bisogna quindi lavorare sulla persuasione e, dati scientifici alla mano, cercare di chiarire dubbi e perplessità sul vaccino. È in quest'ottica che l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e gli Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie, ha lanciato una nuova iniziativa: dalla settimana prossima un camper girerà nelle valli del Trentino per vaccinare e informare la popolazione. Il progetto è stato presentato oggi nel corso di una conferenza stampa dal direttore generale facente funzioni di Apss Antonio Ferro insieme all'assessore provinciale alla salute e ai presidenti e rappresentanti degli Ordini e dei Collegi delle professioni sanitarie. Dal mondo sportivo trentino (e non solo) videomessaggi di invito alla vaccinazione.



camper Apss vaccinazioni Covid-19 [@ufficioComunicazioneApss - ph. Paolo Mattei]

Il camper di Apss con a bordo medici volontari farà tappa nelle varie piazze trentine in occasione di mercati e fiere per sensibilizzare le persone sull'importanza del vaccino e rispondere alle domande della gente. Per chi vorrà, sarà anche possibile vaccinarsi. Il camper toccherà un po' tutte le valli del nostro territorio grazie alla preziosa collaborazione dei medici volontari in pensione che già nel corso della campagna vaccinale hanno messo il loro tempo a disposizione dei vari centri vaccinali.

Antonio Ferro ha fatto il punto sull'andamento della campagna vaccinale e ha voluto fortemente rinnovare l'invito alla vaccinazione: «dobbiamo percorrere l'ultimo mezzo miglio e convincere i renitenti alla vaccinazione attraverso uno sforzo corale con gli ordini e il prezioso messaggio del mondo dello sport, dai giocatori di volley e basket fino ai campioni del ciclismo che si sono misurati proprio in questi giorni sulle strade del Trentino».

Un forte e chiaro appello alla vaccinazione è arrivato dal presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri Marco Ioppi, che ha evidenziato le conseguenze del virus sulla prevenzione e la cura delle patologie non covid. «Servono lo sforzo e la volontà di tutti noi; dobbiamo sostenere con forza questa campagna vaccinale storica perché non possiamo permetterci di avere ospedali pieni e un sistema sanitario

concentrato sulla sola emergenza Covid».

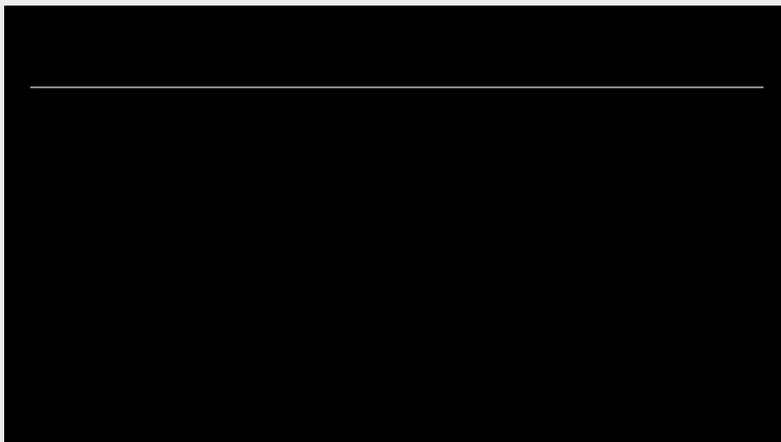
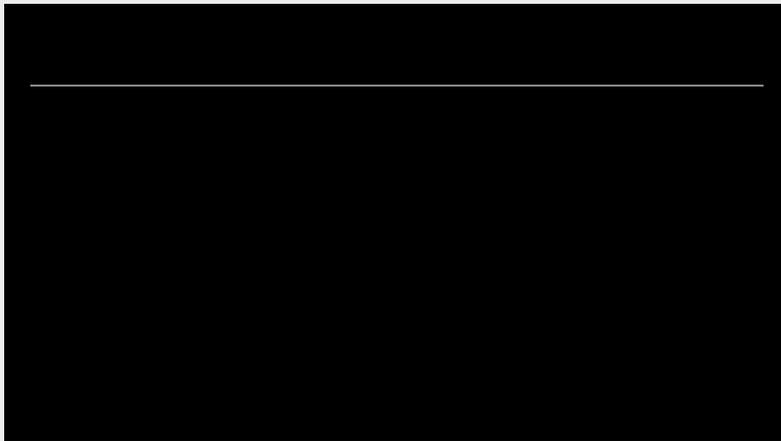
Anche Daniel Pedrotti, presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche, ha rilanciato l'invito alla vaccinazione di tutti i cittadini e degli operatori con un richiamo alla responsabilità: «al di là dell'obbligo, vaccinarsi è un atto di responsabilità civica, morale e deontologica nei confronti della comunità e delle persone più fragili. Sosteniamo con entusiasmo anche l'iniziativa del camper itinerante perché è fondamentale, all'insegna della prossimità, arrivare nelle piazze e nelle case della gente».

Un appello alla vaccinazione come atto di attenzione alla propria salute e di chi ci sta vicino è arrivato anche dal presidente dell'Ordine dei medici veterinari Marco Ghedina e dalla presidente dell'Ordine dei farmacisti Tiziana Dal Lago. La presidente dell'Ordine degli psicologi Monica Bommassar ha invitato ad avere fiducia nella scienza e nelle istituzioni e ha sottolineato il forte impatto della pandemia sul benessere delle persone, a partire dalle generazioni più giovani. La presidente dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione Monica Fontanari ha invitato a vaccinarsi i colleghi che ancora non l'hanno fatto per «dare luce alla nostra missione di operatori sanitari». Presente anche Loris Menegotti, membro del consiglio dell'Ordine regionale dei chimici e fisici del Trentino Alto Adige.

Ad annunciare con soddisfazione la nuova missione del camper vaccinale itinerante è stata l'assessore provinciale alla salute, auspicando – grazie al vaccino – un ritorno alla vita per i nostri ragazzi, fatta di lezioni scolastiche in presenza, socialità e sport.

A dare man forte alla missione delle istituzioni sono stati ancora una volta i testimonial del mondo sportivo e le più importanti società sportive trentine, Aquila Basket e Trentino Volley, presenti con i presidenti Luigi Longhi e Bruno Da Re e i loro atleti Toto Forray e Oreste Cavuto. La vaccinazione, hanno evidenziato, è vita, è futuro, è tornare ad una normalità fatta di palazzetti pieni e di tifo, il vero motore di ogni sport. Dai presidenti è arrivato anche un richiamo alla responsabilità dei dirigenti delle piccole società sportive, perché la vaccinazione è l'unica garanzia per far fare sport ai nostri ragazzi in maniera sicura e responsabile.

Un'importante testimonianza è arrivata anche dal direttore organizzativo dei recenti campionati europei di ciclismo di Trento Maurizio Evangelista. E attraverso un video preregistrato hanno voluto far sentire la loro voce anche altri atleti: i velisti campioni olimpici Rosanna Banti e Ruggero Tita, il ciclista Filippo Ganna campione olimpico con l'inseguimento a squadre, il ct della nazionale di ciclismo Davide Cassani, il fresco campione europeo del ciclismo su strada Sonny Colbrelli e il «nostro» Matteo Trentin, anche lui reduce dagli europei di Trento.



intervista Antonio Ferro direttore generale facente funzioni Apss

(vt)

Link: <https://volley.sportrentino.it/notizie.asp?l=0&n=151963>

SporTrentino.it

- / Chi siamo
- / Affiliazione
- / Pubblicità



HOME NOTIZIE CAMPIONATI ULTIMO TURNO PROSSIMO TURNO FOTO E VIDEO ARCHIVIO

SuperLega A1 Femminile A3 Maschile B Femminile B Maschile

Cerca nelle notizie (Inserire) **TROVA**

15 settembre 2021

SUPERLEGA

LANCIATA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI DI TRENTINO VOLLEY

Ripartire facendo leva sull'entusiasmo dei propri tifosi. Con questo obiettivo, mercoledì 15 settembre, Trentino Volley darà il via alla campagna abbonamenti per la stagione 2021/22. Dovendo fare i conti con la pandemia e le restrizioni che contraddistinguono, purtroppo, anche i prossimi mesi (al momento la capienza della BLM Group Arena è limitata al 50% e la disposizione del pubblico all'interno dovrà essere a scacchiera), il Club di via Trener ha dovuto necessariamente decidere di proporre una tessera che comprenderà solo le prime sette partite ufficiali casalinghe dell'Itas Trentino, che scadrà il 19 dicembre (data dell'ultima partita del girone d'andata). Tutto ciò per ridurre il rischio di non godere di partite per eventuali nuove chiusure e contemporaneamente per dare spazio ad una nuova disposizione dei posti per il resto della stagione, qualora la capienza potesse diventare più ampia.



Tutti i dettagli dell'iniziativa sono stati presentati ieri mattina presso la prestigiosa Sala Depero del Grand Hotel Trento (da anni partner societario per conferenze e presentazioni alla stampa) in una conferenza stampa realizzata ad hoc.

«Proprio in questo ambiente avevamo presentato, ormai più di due anni fa, la nostra ultima e precedente campagna abbonamenti; volevamo simbolicamente ripartire da questo luogo – ha spiegato il General Manager Bruno Da Re -. Presentarne una nuova dopo tutto quello che è successo è quasi commovente ed è anche una grande emozione. Dopo lunghe riflessioni al nostro interno, abbiamo deciso di lanciare questa iniziativa, spinti dall'opportunità a livello provinciale di poter disporre del 50% della capienza totale della BLM Group Arena. La scelta di predisporre una tessera che comprende solo il girone d'andata non è casuale, ma fortemente

voluta perché dobbiamo tenere conto di tante variabili, fra cui anche quelle che ci sia una possibile riduzione ma anche una maggiore apertura per la capienza, ipotesi per cui ovviamente facciamo il tifo. Speriamo di poter vedere sempre più appassionati al palazzetto, perché nell'ultima stagione il calore, il supporto dei nostri tifosi ci è mancato molto».

PREZZI	AAA ANDATA	AAA RITORNO	BIQUETTO
VIP	230 €	290 €	45 €
BEST	140 €	180 €	30 €
BEST RIDOTTO	130 €	160 €	27 €
GRADINATA	110 €	150 €	25 €
GRADINATA RIDOTTO	100 €	140 €	20 €
TRIBUNA EST	90 €	110 €	17 €
TRIBUNA EST RIDOTTO	80 €	100 €	14 €
CURVA	75 €	95 €	14 €
CURVA RIDOTTO	70 €	80 €	12 €
CURVA GISLIMBERTI (solo tessere)	60 €	70 €	-

I prezzi ridotti degli abbonamenti verranno applicati su tutti i settori, escluso quello VIP agli Under 18 ed agli Over 65. Abbonamento del girone di andata comprensivo delle prime 7 partite (6 regular season e 1 prima fase Champions League).

Tutti i dettagli della campagna

ABBONAMENTO. La tessera verrà messa in vendita a partire da mercoledì 15 settembre esclusivamente presso gli uffici di Trentino Volley di via Trener 2 a Trento, sarà valida sino al 19 dicembre e comprenderà le prime sette partite ufficiali che Itas Trentino disputerà alla BLM Group Arena: le sei del girone d'andata di regular season di SuperLega e la prima casalinga della fase a gironi di Champions League.

PRELAZIONE E PRIORITA'. Gli abbonati alla stagione 2019/20 e i possessori di #TRENTINONELCUORE Card 2020/21 saranno i primi a poter scegliere il proprio posto all'interno della BLM Group Arena e potranno godere di questo trattamento di riguardo sino a giovedì 30 settembre. Da venerdì 1 ottobre la vendita sarà libera e priva di vincoli in tutti i posti rimasti ancora disponibili.

RIDUZIONI. I prezzi ridotti verranno applicati agli over 65 e, per la prima volta, agli under 18 su tutti i settori (Vip escluso). I possessori di #TRENTINONELCUORE Card 2020/21 avranno diritto ad un prezzo dedicato.

POSTI E SETTORI. La BLM Group Arena adotterà, almeno inizialmente, la disposizione a scacchiera dei posti disponibili, per mantenere il distanziamento di almeno un metro e mezzo fra uno spettatore l'altro, come richiesto dai protocolli attualmente in vigore. Per questo motivo non sarà possibile esercitare la prelazione sui posti numerati occupati in passato. Cinque i settori, tutti numerati: Vip, Best, Gradinata, Tribuna Est e Curva. Ogni abbonamento sarà riferito quindi ad un posto specifico alla BLM Group Arena e non sarà possibile cambiarlo anche qualora venisse aumentata la capienza della struttura a più del 50%.

VOUCHER. Coloro che nel 2020 hanno richiesto il voucher di rimborso per la parte di abbonamento non usufruito nella stagione 2019/20, potranno utilizzarlo al momento dell'acquisto della tessera 2021/22.

GREEN PASS E MASCHERINE OBBLIGATORIE. Potranno accedere alla struttura solo i possessori di Green Pass, dotati di mascherine (che dovrà essere sempre indossata). La validità di tale certificazione verrà controllata all'ingresso di ogni singola partita dagli addetti alla sicurezza.

NOTA IMPORTANTE. Qualora, per motivi legati alla pandemia ed indipendenti dalla volontà di Trentino Volley, alcune partite dovessero essere disputate a porte chiuse, l'abbonamento non consentirà l'accesso alla BLM Group Arena. Qualora invece l'accesso fosse consentito ad un numero di persone inferiore alla quantità di abbonamenti emessi, sarà la stessa Trentino Volley a stabilire i criteri di accesso in base alle norme vigenti, in modo da consentire a tutti di assistere al maggior numero di eventi. Eventuali rimborsi saranno effettuati solo se verrà disposto un apposito Decreto Legge dal Ministero.

GIRONE DI RITORNO. Qualora i protocolli disposti dalle Autorità competenti lo consentissero, nei prossimi mesi Trentino Volley metterà in vendita anche l'abbonamento per la seconda parte di stagione, che comprenderà le rimanenti partite di regular season e della fase a gironi di Champions League.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.volleynews.it/tag/abbonamenti/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato**
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video
- 🔍

Tutte le news su: **ABBONAMENTI**

Itas Trentino, 328 abbonamenti venduti in poche ore

Piace la nuova campagna abbonamenti dell'Itas Trentino, che stabilisce il record di tessere vendute in una giornata

15 Settembre 2021

Siena, arrivano gli abbonamenti: "One love. One team. One Spirit"

La Emma Villas Aubay Siena apre la prevendita degli abbonamenti: "Non vediamo l'ora di riaprire il palazzetto ai tifosi"

15 Settembre 2021

"Più forti, insieme!": ecco la campagna abbonamenti dell'Ismea Aversa

L'Ismea Aversa lancia la nuova campagna abbonamenti: 300 posti disponibili a un prezzo "simbolico" di 100 euro

15 Settembre 2021

ULTIME NEWS

A1 Femminile

Trofeo Banco BPM: Novara e Monza si sfidano al...

16 Settembre 2021

Nazionale Maschile

Italia-Serbia in campo sabato alle 21. Diretta tv su...

16 Settembre 2021

Mondo

Europei maschili: la Slovenia completa il quadro della Final...

15 Settembre 2021

Superlega Maschile

Modena passa sul campo di Milano nella seconda amichevole

15 Settembre 2021

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< AGOSTO

OTTOBRE >

SETTEMBRE 2021

L	M	M	G	V	S	D
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

27 28 29 30 1 2 3

Imoco, brindisi con le campionesse. Egonu: "Non vedo l'ora di giocare con il pubblico"

L'Imoco riabbraccia Egonu, Sylla e De Gennaro e presenta la campagna abbonamenti. Qualche mugugno per i prezzi più che raddoppiati

15 Settembre 2021

Itas Trentino, abbonamenti "a tempo": le tessere scadono a dicembre

L'Itas Trentino metterà in vendita da domani un abbonamento per le prime 7 partite casalinghe, in scadenza il 19 dicembre

14 Settembre 2021

Al via il 20 settembre la campagna abbonamenti della Consar RCM Ravenna

La Consar RCM Ravenna dà il via alla campagna abbonamenti "#abboNATI col cuore": si comincia con la prelazione per i vecchi abbonati

9 Settembre 2021

Niente campagna abbonamenti per la Savino Del Bene Scandicci

Per il secondo anno consecutivo, a causa delle restrizioni alla capienza, non saranno venduti abbonamenti per le gare interne di Scandicci

20 Agosto 2021

Abbonamenti, Modena risponde alle critiche: "Con prezzi diversi non avremmo questa squadra"

Con un messaggio su Facebook Catia Pedrini risponde alle critiche dei tifosi di Modena Volley sui prezzi degli abbonamenti

LANEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e [acconsento al trattamento dei miei dati](#)

ISCRIVITI

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

10 Giugno 2021

“Siamo fatti di voi”: al via la campagna abbonamenti di Modena

Modena Volley lancia la campagna abbonamenti per la stagione 2021-2022, aperta solo agli abbonati dello scorso anno

9 Giugno 2021

Prisma Taranto: il Presidente Tonio Bongiovanni scrive ai tifosi

In ordine alle modalità di sottoscrizione degli abbonamenti il Presidente Tonio Bongiovanni ha voluto comunicare direttamente con i supporter

30 Settembre 2020



Page 1 of 2

SEGUICI **SUI** SOCIAL



Facebook



Instagram



Twitter



Youtube

Link: <https://www.volleynews.it/itas-trentino-328-abbonamenti-venduti-in-poche-ore/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato**
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video



Home > Serie A > Superlega Maschile > Itas Trentino, 328 abbonamenti venduti in poche ore

Itas Trentino, 328 abbonamenti venduti in poche ore

15 Settembre 2021

14

ULTIME NEWS

A1 Femminile

Trofeo Banco BPM: Novara e Monza si sfidano al...

16 Settembre 2021

Nazionale Maschile

Italia-Serbia in campo sabato alle 21. Diretta tv su...

16 Settembre 2021

Mondo

Europei maschili: la Slovenia completa il quadro della Final...

15 Settembre 2021

Superlega Maschile

Modena passa sul campo di Milano nella seconda amichevole

15 Settembre 2021

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< AGOSTO

OTTOBRE >

SETTEMBRE 2021

L	M	M	G	V	S	D
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19

Foto Trentino Volley

Di Redazione

Parte sotto i migliori auspici la campagna abbonamenti 2021-22 per Itas Trentino. I tifosi gialloblù hanno subito dimostrato di gradire particolarmente [la formula presentata dalla società](#), precipitandosi in massa presso gli uffici di Trentino Volley in via Trener 2 sin dalla prima giornata di vendita. Nelle otto ore apertura al pubblico **sono stati infatti ben 328 coloro che hanno già**

sottoscritto la tessera che darà diritto a vedere sugli spalti della **BLM Group Arena** le prime sette partite ufficiali dell'Itas Trentino.

Un dato record, **il migliore in assoluto della storia di Trentino Volley** riferito ad una sola giornata di campagna abbonamenti. Gli appassionati già abbonati nella stagione 2019-20 e i possessori della **#TRENTINONELCUORE Card** potranno acquistare la tessere in esclusiva sino al 30 settembre. Dal 1° ottobre la vendita sarà aperta a tutti.

(fonte: Comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI **Abbonamenti** **Itas Trentino** **Superlega maschile**

20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3

LANEWSLETTER

Ho letto l'informativa sulla privacy e
accosento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

SEGUICI SU SOCIAL



Facebook



Instagram



Twitter



Youtube

Link: <https://www.volleynews.it/sei-test-match-per-la-kioene-padova-prima-dellesordio/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video



Home > Serie A > Superlega Maschile > Sei test match per la Kioene Padova prima dell'esordio

Sei test match per la Kioene Padova prima dell'esordio

15 Settembre 2021

18

ULTIME NEWS

A2 Maschile

La Conad Reggio Emilia sfida gli olandesi dell'Amysoft Lycurgus

15 Settembre 2021

Serie B/C/D

Mariano Ercoli nuovo dirigente accompagnatore della Paoloni Macerata

15 Settembre 2021

Mondo

Sabato a Katowice l'assemblea generale della CEV

15 Settembre 2021

A3 Maschile

Sebastiano Marsili nuovo capitano della Maury's Com Cavi Tuscania

15 Settembre 2021

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< AGOSTO

OTTOBRE >

SETTEMBRE 2021

L	M	M	G	V	S	D
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12

Foto [Alessandra Lazzarotto/Pallavolo Padova](#)

Di Redazione

A meno di un mese dall'inizio del campionato, sono stati definiti gli allenamenti congiunti della Kioene Padova tutti contro formazioni di Superlega. Il primo test match è previsto per **giovedì 23 settembre** alla Kioene Arena contro l'Itas Trentino; seguiranno le sfide a Verona Volley e Consar RCM Ravenna, sia in casa sia in trasferta. I bianconeri proseguono intanto la loro preparazione in vista dell'esordio in

Regular Season previsto per domenica 10 ottobre con la Cucine Lube Civitanova.

*"Il nostro continua ad essere un gruppo a ranghi ridotti – dice coach **Jacopo Cuttini** – perché abbiamo diversi atleti impegnati con le nazionali Seniores e l'Under 21. Quindi la nostra preparazione continuerà a campionato già avviato, ma i prossimi allenamenti congiunti con altre formazioni della SuperLega ci aiuteranno a fare ulteriori passi in avanti. Il gruppo che ho a disposizione sta lavorando con entusiasmo e sono contento dell'approccio con cui stiamo operando insieme a tutto lo staff".*

Questo il calendario degli allenamenti congiunti, che si svolgeranno rigorosamente a porte chiuse:

Giovedì 23 settembre: Kioene Padova-Itas Trentino;

Sabato 25 settembre: Kioene Padova-Verona Volley;

Giovedì 30 settembre: Consar RCM Ravenna-Kioene Padova;

Sabato 2 ottobre: Itas Trentino-Kioene Padova;

Domenica 3 ottobre: Kioene Padova-Consar RCM Ravenna;

Mercoledì 6 ottobre: Verona Volley-Kioene Padova.

(fonte: Comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI

pallavolo padova

Superlega maschile

13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3

LA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e
acconsento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

SEGUICI SU SOCIAL



Facebook



Instagram



Twitter



Youtube